



ISTITUTO COMPRENSIVO “Giovanni Amendola”

Codice Fiscale: 94079320654 - Codice Ministeriale : SAIC8BW00G

Scuola Secondaria di I Grado Sede Centrale : Via Roma 9 - 84087 Sarno (SA) Tel. 081 5136369 - Fax 081 9680957 - C.M. SAMM8BW01L

Scuola Secondaria di I Grado Sede di Lavorate : Via Vecchia Lavorate - 84087 Sarno (SA) - Tel./Fax: 081 911002 - C.M. SAMM8BW01L

Scuola dell'Infanzia Plesso Via Ticino C.M. SAAA8BW00B - SAAA8BW01C - Scuola Primaria Plesso Via Ticino C.M. SAE8BW01N : Via Ticino - 84087 Sarno (SA) - Tel/Fax: 081 943838

e-mail saic8bw00g@istruzione.it pec saic8bw00g@pec.istruzione.it

sito web : www.icamendolasarno.edu.it

Ambito Territoriale 0025

Prot. N.

Sarno

Al sito

Scuola in chiaro

ATTI

Aggiornamento PTOF - area valutazione

Visti la Legge n° 169 del 2008 e il DPR 122 del 2009, relativi alle disposizioni circa la valutazione degli alunni nella scuola primaria e secondaria di 1° grado;

Vista la L. 107/2015 “la Buona scuola”;

Visto il D. Lgs n.62 del 13.04.2017- Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I Ciclo ed esami di Stato

Visto il D. Miur n. 741 del 3.10.2017 relativo all’esame di stato conclusivo del I ciclo d’istruzione;

Visto il D. Miur n. 742 del 3.10.2017 relativo alla certificazione delle competenze;

Vista la Nota Miur n. 1865 del 10.10.2017- Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di stato nelle scuole del I e II ciclo d’istruzione

VISTO il ptof 2016/2019

Visto l’aggiornamento annuale del PTOF del prot. n.1 nel quale ci si era riservati di approvare le novità introdotte dal decreto 62 del 13 aprile 2017 ;

Vista la proposta del gdm al Collegio dei docenti

Vista la delibera del collegio dei docenti del

Vista la delibera del Consiglio d’istituto del

Tenuto conto dei documenti d’istituto

Il PTOF viene aggiornato come di seguito, nella parte relativa alla valutazione:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Appartiene alla scuola e ai docenti, nell’esercizio dell’autonomia scolastica, la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione con l’obbligo di rispettare gli elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:

- la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio;
- la valutazione del comportamento dell’alunno mediante giudizio sintetico;
- l’espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voti in decimi per ciascuna disciplina;
- valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della

valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento: detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza.

Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa
- la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum disciplinare
- la considerazione sia degli esiti, sia dei processi
- il rigore metodologico nelle procedure
- la valenza informativa nella comunicazione

L'istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.

Non saranno utilizzati nella valutazione i voti inferiori al 4 e non sarà applicata per la valutazione sintetica quadrimestrale di ciascuna disciplina la media aritmetica tra i voti delle verifiche, ma sarà effettuata una valutazione complessiva e formativa che tenga conto non solo della misurazione degli apprendimenti, ma anche dei progressi, dell'impegno, delle potenzialità degli alunni.

Inoltre saranno utilizzati i voti decimali interi sul documento quadrimestrale di valutazione, mentre durante l'anno scolastico le prove e le prestazioni richieste agli alunni potranno essere valutate anche con l'utilizzo dei mezzi voti, e di altre quantificazioni. In particolare nella scuola primaria gli elaborati e i lavori svolti sul quaderno saranno valutati anche con giudizi/commenti discorsivi.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione non può prescindere dall'osservazione dei processi di scoperta da parte del bambino dell'ambiente circostante mediante un monitoraggio sistematico dei livelli di maturazione e di sviluppo personale, con riferimento ai diversi Campi di Esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo in movimento; Immagini, suoni e colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo).

Al termine del percorso triennale ogni bambino avrà sviluppato le competenze di base volte a strutturare la sua crescita personale. Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento

soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

C.d.E.	INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
IL SE' E L'ALTRO	3 anni	sì	no	in parte	sì	no	in parte
	È autonomo nelle principali operazioni di vita quotidiana.						
	Interagisce spontaneamente con i coetanei.						
	Instaura rapporti di fiducia con gli adulti.						
	Inizia a conoscere e a rispettare le principali regole di convivenza.						
	4 anni	sì	no	in parte	sì	no	in parte
	Lavora in modo costruttivo e creativo con i coetanei.						
	Partecipa attivamente alla vita della famiglia e della comunità.						
	Si impegna nella realizzazione delle attività proposte.						
	Acquisisce una sempre maggiore fiducia in sé e nelle sue capacità.						
	Sa seguire le principali regole di comportamento.						
	5 anni	sì	no	in parte	sì	no	in parte
	Si relaziona correttamente con adulti e coetanei.						
	Sente di appartenere alla sua famiglia, alla sua comunità, alla sua scuola.						
	Comprende i simboli legati alle tradizioni.						
	Si inserisce facilmente nei gruppi di gioco durante le attività libere.						
	Condivide con i compagni i materiali ludici presenti a scuola.						
	Riordina i materiali utilizzati a scuola.						
	Partecipa alle attività proposte.						
	Aspetta il proprio turno in un gioco, una conversazione, un'attività.						
	Si prende cura di un compagno in difficoltà.						
È propositivo/a nella gestione di attività e di giochi.							
Eventuali osservazioni aggiuntive							

C.d.E.	INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
IL CORPO e il MOVIMENTO	3 anni	sì	no	in parte	sì	no	in parte
	Si muove autonomamente.						
	Esegue semplici percorsi.						
	Conosce le parti del corpo e denomina quelle più evidenti.						
	Partecipa a giochi motori individuali, di gruppo, liberi e guidati.						
	Esercita la motricità fine (strappa pezzi di carta, giornale, incolla...).						
	4 anni	sì	no	in parte	sì	no	in parte
	Consolida gli schemi dinamici di base.						
	Ha acquisito semplici concetti topologici (sopra/sotto, avanti/dietro).						
	Riproduce graficamente il corpo e denomina le parti principali.						
	Esercita la motricità fine (taglia, piega, infila perle nello spago, etc.).						
	Esprime i principali stati d'animo con il linguaggio mimico-gestuale.						
	5 anni	sì	no	in parte	sì	no	in parte
	È autonomo nella gestione della cura personale (sa vestirsi e abbottonarsi, sa svestirsi e sbottonarsi...).						
	Ha cura delle proprie cose.						
	Possiede un buon controllo negli schemi dinamici generali (camminare, correre, saltare, lanciare, rotolare, strisciare,...).						
	Esegue un percorso misto e anche con l'utilizzo di attrezzi.						
	Ha acquisito concetti topologici più complessi (vicino-lontano/davanti-dietro).						
	Sperimenta la lateralità sul proprio corpo.						
	Ha perfezionato la motricità fine (piega, taglia, spezza, manipola, usa colori e pennelli di varie forme e dimensioni).						
	Colora rispettando i contorni delle figure.						
	Rappresenta lo schema corporeo fermo e in movimento.						
	Rispetta le regole dei giochi.						
	Utilizza consapevolmente i 5 sensi.						
	Usa il linguaggio mimico-gestuale per esprimere sentimenti e per interpretare testi narrativi.						
Eventuali osservazioni aggiuntive							

C.d.E.	INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
SUONI, COLORI, IMMAGINI	3 anni	sì	no	in parte	sì	no	in parte
	Conosce, sperimenta e usa alcuni materiali plastico-manipolativi e grafico-pittorici.						
	Esegue per imitazione semplici canti, individualmente e in gruppo.						
	Legge semplici immagini e ne verbalizza i contenuti.						
	4 anni	sì	no	in parte	sì	no	in parte
	Rappresenta gli elementi della realtà con tecniche diverse.						
	Rielabora graficamente esperienze vissute a scuola e in famiglia.						
	Si esprime col canto individualmente o in gruppo.						
	Agisce correttamente nei giochi simbolici assumendo i diversi ruoli.						
	5 anni	sì	no	in parte	sì	no	in parte
	Utilizza diverse tecniche grafico-pittoriche e diversi materiali.						
	Nelle produzioni grafiche utilizza i colori corrispondenti alla realtà.						
	Descrive l'elaborato prodotto.						
	Rappresenta graficamente brevi storie inventate o ascoltate ed esperienze vissute.						
	Drammatizza storie inventate o ascoltate da solo e insieme ai compagni, anche utilizzando i travestimenti.						
	Esegue semplici canti individualmente.						
	Esegue semplici canti in coro.						
	Produce suoni e ritmi con oggetti e con semplici strumenti musicali.						
Individua e riconosce alcuni suoni e rumori nel suo ambiente.							

Eventuali osservazioni aggiuntive

C.d.E.	INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
I DISCORSI E LE PAROLE	3 anni	sì	no	in parte	sì	no	in parte
	Usa il linguaggio per esprimere i propri bisogni.						
	Ascolta i messaggi verbali degli adulti e dei coetanei, storie e narrazioni.						
	Comprende messaggi e narrazioni						
	Memorizza e ripete semplici poesie e filastrocche.						
	Individua i passaggi fondamentali in una storia ascoltata.						
	4 anni	sì	no	in parte	sì	no	in parte
	Utilizza il linguaggio per esprimere i propri bisogni ed emozioni.						
	Parla e dialoga con i grandi e con i coetanei						
	Riferisce e rielabora, in modo semplice, esperienze vissute.						
	Ascolta e comprende una breve storia.						
	Memorizza e recita poesie e filastrocche.						
	Utilizza il libro per comprendere le storie attraverso le immagini.						
	5 anni	sì	no	in parte	sì	no	in parte
	Pronuncia correttamente fonemi e parole.						
	Esprime correttamente semplici frasi.						
	Ascolta con attenzione discorsi di insegnanti e coetanei in una conversazione.						
	Ascolta e comprende una storia raccontata o letta.						
	Pone domande pertinenti.						
	Risponde correttamente e coerentemente alle domande.						
	Confronta le proprie opinioni con quelle degli altri.						
	Descrive una situazione vissuta e/o ascoltata.						
	Ricostruisce una breve storia in due/tre sequenze.						
	Riconosce situazioni, personaggi e ambienti di una storia.						
	Se guidato/a , inventa brevi storie e poesie.						
	Usa i libri per “leggere” immagini e le descrive.						
	Riproduce brevi scritte.						
	Riconosce alcuni grafemi alfabetici e numerici.						
Eventuali osservazioni aggiuntive							

C.d.E.	INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
		sì	no	in parte	sì	no	in parte
LA CONOSCENZA DEL MONDO	3 anni						
	Osserva e manipola gli oggetti.						
	Si orienta negli spazi della sezione, della scuola.						
	4 anni						
	Discrimina oggetti, materiali secondo il colore e la forma.						
	Conta oggetti, immagini, persone.						
	Confronta le quantità (di più, di meno, uguale).						
	Si muove e sa disporsi nello spazio secondo indicazioni ricevute						
	Riconosce il succedersi regolare degli eventi della giornata scolastica.						
	Osserva, esplora la realtà circostante.						
	Inizia a rispettare la natura e l'ambiente.						
	5 anni						
	Individua le proprietà di oggetti (colore, forma, dimensione) e in base a queste, ne rileva differenze e somiglianze.						
	Riconosce, denomina e rappresenta le principali forme geometriche (quadrato, triangolo e cerchio).						
	Ordina 4/5 elementi dal grande al piccolo, dal lungo al corto e viceversa.						
	Individua primo e ultimo.						
	Classifica oggetti secondo il principio di appartenenza ad 1 insieme.						
	Riconosce quantità e numeri da 1 a 10.						
	Osserva e individua alcune caratteristiche specifiche di cose, ambienti ed esseri viventi.						
	Sperimenta i processi di trasformazione della materia.						
	Inizia a comprendere l'aspetto ciclico della scansione temporale (giorni, settimane, mesi...).						
	Formula semplici ipotesi per la soluzione di problemi.						
	Eventuali osservazioni aggiuntive						

GIUDIZIO COMPLESSIVO

(da compilare solo per gli alunni in passaggio alla scuola primaria)

Non sufficiente <i>(non ha raggiunto i traguardi <u>essenziali</u> di competenza)</i>	
Sufficiente <i>(ha raggiunto <u>in parte</u> i traguardi <u>essenziali</u> di competenza)</i>	
Discreto <i>(ha raggiunto i traguardi <u>essenziali</u> di competenza)</i>	
Buono <i>(ha raggiunto i traguardi di competenza)</i>	
Ottimo <i>(ha raggiunto <u>tutti</u> i traguardi di competenza ad alti livelli di comprensione e di apprendimento, apportando un proprio personale contributo alle dinamiche cognitive)</i>	

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria, i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi personalizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la presa visione del documento di valutazione e con almeno altri due colloqui individuali nel I e II quadrimestre.

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Dell'eventuale non ammissione alla classe successiva di un alunno/a deve essere data idonea comunicazione preventiva alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati.

Il Collegio docenti ha deliberato i criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi.

Ogni disciplina è stata strutturata in nuclei tematici comprendenti la comprensione e la produzione sia orale che scritta. Ad ogni nucleo corrispondono degli indicatori, dei descrittori e il relativo voto.

In ogni disciplina la valutazione è basata:

- sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche) ma terrà conto anche
- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- del livello di autonomia operativa
- dell'impegno individuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI ESPRESSI IN DECIMI

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età degli alunni, al fine di promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé ha deliberato di non utilizzare voti inferiori al 4.

Le griglie deliberate sono le seguenti:

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Primaria classi I II e III
DISCIPLINA: ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto	
<i>Ascoltare e comprendere</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di semplici testi ascoltati, di comandi ed istruzioni. • Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi e interagire negli scambi comunicativi. • Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone senso e informazioni principali. 	L'alunno:	10	
		Ascolta, comprende, partecipa alle conversazioni in modo articolato, pertinente e approfondito apportandovi il proprio contributo personale di idee ed opinioni.		
		Ascolta e interagisce in modo pertinente, pronto, corretto, e per tempi prolungati.		9
		Ascolta e interagisce in modo corretto, prolungato, adeguato, pertinente, corretto e pronto.		8
		Ascolta e interagisce in modo prolungato, abbastanza corretto e pertinente.		7
		Presta attenzione con discontinuità e interagisce anche se in modo passivo e per tempi brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente		6
		Presta poca attenzione e interagisce negli scambi comunicativi in modo passivo e per tempi molto brevi, non adeguato, scorretto, non pertinente		4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Lettura</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere frasi e semplici testi. • Leggere ad alta voce brevi testi. • Leggere e comprendere semplici e brevi testi. • Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali • Mettere in relazione le informazioni lette e iniziare un processo di sintesi usando termini appropriati • Leggere testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa 	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo e rapido.	10
		Legge in modo corretto e scorrevole e comprende in modo rapido e completo.	9
		Legge in modo corretto, scorrevole, completo e comprende in modo funzionale.	8
		Legge in modo abbastanza corretto e comprende in modo funzionale.	7
		Legge in modo meccanico e comprende le informazioni essenziali.	6
		Legge in modo meccanico, stentato, parziale e frammentario e non comprende le informazioni essenziali.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Scrittura</i>	• Produrre parole, frasi, semplici testi.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente.	10
	• Scrivere didascalie e semplici frasi.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in originale.	9
	• Scrivere semplici testi.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto, coeso, pertinente, coerente.	8
	• Scrivere frasi semplici e compiute organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in chiaro.	7
	• Rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in organizzato.	6
		Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo non corretto e disorganico.	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO

Scuola Primaria classi IV e V

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Capire e utilizzare i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso • Comprendere il significato dei termini non noti nella lettura 	Possiede un lessico corretto, vario, preciso, efficace.	10
		Possiede un lessico corretto, vario e preciso.	9
		Possiede un lessico complessivamente corretto, appropriato e vario.	8
		Possiede un lessico corretto ma semplice ed elementare.	7
		Possiede un lessico corretto se opportunamente guidato.	6
		Possiede un lessico lacunoso, frammentario e limitato.	4/5
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica. • Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. • Riconoscere e denominare alcune parti del discorso. • Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative agli elementi essenziali della frase 	Riconosce e usa la lingua con piena padronanza.	10
		Riconosce e usa la lingua con sicura padronanza.	9
		Riconosce e usa la lingua correttamente.	8
		Riconosce e usa la lingua in modo generalmente corretto.	7
		Riconosce e usa la lingua in modo essenziale.	6
		Riconosce e usa la lingua con molte incertezze, lacune e con l'aiuto dell'insegnante.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
<i>Ascoltare e comprendere</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi di diverso tipo. • Riferire esperienze personali ed esporre un argomento. • Interagire nelle diverse situazioni comunicative. 	L'alunno:	
		Ascolta e interagisce ed esprime verbalmente idee e opinioni personali in forma chiara e coerente, mediante un linguaggio ricco e ben articolato.	10
		L'esposizione orale è chiara, precisa e articolata.	9
		Ascolta, comprende, interagisce in modo prolungato, pertinente attivo e corretto.	8
		Ascolta, comprende, interagisce in modo corretto e adeguato	7
		Ascolta, comprende, interagisce in modo discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente	6
		Ascolta, comprende, interagisce per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
<i>Letture</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo. • Leggere e comprendere testi di vario tipo. 	Legge in modo veloce, corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora.	10
		Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora.	9
		Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza	8
		Legge in modo corretto e scorrevole, comprende ciò che legge e trae informazioni.	7
		Legge in modo sufficientemente corretto, scorrevole ed espressivo, comprende in modo adeguato ciò che legge.	6
		Legge in modo stentato e poco espressivo. Necessita della guida dell'insegnante per riconoscere le informazioni principali di un testo e decodificare il relativo messaggio.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
<i>Scrittura</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Produce e rielabora testi con caratteristiche diverse. • Scrive rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali 	Usa in modo efficace, funzionale e corretto la comunicazione scritta per esprimere stati d'animo, esperienze, opinioni personali e per rielaborare messaggi.	10
		Produce testi corretti, chiari, organici e, talvolta, originali.	9
		Produce testi chiari ed organici, adeguati alla consegna. Riconosce i vari tipi di testo, ne individua le caratteristiche e il genere di appartenenza.	8
		Produce testi semplici e globalmente corretti. Riconosce le informazioni principali di un testo e decodifica il relativo messaggio.	7
		Produce testi semplici e sufficientemente corretti.	6
		L'applicazione è guidata, ancora incerta, scorretta, talvolta con gravi errori.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo adeguato il lessico di base. • Si appropria delle molteplici funzioni del dizionario per un uso più consapevole e significativo della lingua. 	Usa in modo corretto, creativo ed originale i termini specifici delle discipline in ogni contesto.	10
		Riconosce ed usa in modo corretto i termini specifici delle discipline in contesti nuovi	9
		Riconosce ed usa in modo corretto i termini specifici delle discipline in contesti noti.	8
		Riconosce ed usa i termini più comuni del lessico specifico delle discipline.	7
		Riconosce i termini più semplici del lessico specifico delle discipline.	6
		Riconosce il significato di un numero limitato di vocaboli.	4/5

Nuclei tematici	Competenze	Descrittori di voto	Voto
<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	1. Riconoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche.	Analizza ed applica con sicurezza ed in modo funzionale le principali funzioni e strutture linguistiche.	10
		Analizza ed applica in modo funzionale le principali funzioni e strutture linguistiche.	9
		Usa in modo complessivamente corretto il registro linguistico per la comunicazione orale. Riconosce ed analizza le principali funzioni e strutture linguistiche.	8
		Usa in modo semplice ed elementare il registro linguistico per la comunicazione orale. Riconosce le principali funzioni e strutture linguistiche	7
		Pur con qualche incertezza riconosce le principali funzioni e strutture linguistiche.	6
		Possiede conoscenze lacunose, frammentate e limitate delle principali funzioni e strutture linguistiche.	4/5

Istituto comprensivo Amendola Sarno
Scuola primaria classe I – II – III
Matematica

Nuclei tematici	Indicatori Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Numeri</i>	1. Contare, leggere, scrivere, rappresentare ordinare e operare con i numeri naturali.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con correttezza e sicurezza	10
		Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo rapido, autonomo e corretto.	9
		Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto.	8
		Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni standard.	7
		Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici.	6
		Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante.	4/5

Nuclei tematici	Indicatori Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Numeri</i>	2. Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con prontezza, correttezza e sicurezza.	10
		Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo rapido, autonomo e corretto.	9
		Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto.	8
		Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto	7
		Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo.	6
		Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà.	4/5

Nuclei tematici	Indicatori Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Numeri</i>	3. Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con sicurezza e flessibilità.	10
		Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in modo autonomo, rapido e corretto.	9
		Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con correttezza.	8
		Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in modo abbastanza corretto	7
		Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	6
		Risolve semplici problemi con l'aiuto dell'insegnante.	4/5

Nuclei tematici	Indicatori Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Spazio e figure</i>	1. Orientarsi nello spazio fisico. Riconoscere le principali figure geometriche.	Si orienta nello spazio e riconosce e utilizza i contenuti in maniera sicura e autonoma.	10
		Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche in modo autonomo e corretto	9
		Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche in modo corretto.	8
		Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche con qualche incertezza.	7

		Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche con qualche incertezza	6
		Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.	4/5

Nuclei tematici	Indicatori Competenze specifiche	Descrittori	Voto
Relazioni, Dati e Previsioni	1. Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	Classifica e mette in relazione in modo sempre corretto, sicuro ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni.	10
		Classifica e mette in relazione in modo autonomo, corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo sicuro, autonomo e corretto.	9
		Classifica e mette in relazione in modo corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo e corretto.	8
		Classifica e mette in relazione in modo corretto. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto.	7
		Classifica e mette in relazione in contesti molto semplici. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in contesti semplici.	6
		Manca di autonomia nell'effettuare classificazioni. Ha difficoltà a stabilire relazioni, a rappresentare graficamente dei dati.	4/5

Nuclei tematici	Indicatori Competenze specifiche	Descrittori	Voto
Numeri	1. Leggere scrivere rappresentare ordinare ed operare con i numeri interi e decimali.	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo eccellente ed in completa autonomia.	10
		Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo preciso ed autonomo.	9
	2. Eseguire le quattro operazioni	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo corretto ed adeguato.	8
		Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo sostanzialmente corretto.	7
	3. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo essenziale, ma con qualche incertezza.	6
		Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo non adeguato.	4/5

Nuclei tematici	Indicatori Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Spazi e figure</i>	1. Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera eccellente e in completa autonomia.	10
		Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera precisa ed autonoma.	9
		Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera corretta ed adeguata.	8
		Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera sostanzialmente corretta.	7
		Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera essenziale, ma con qualche incertezza.	6
		Conosce, comprende e utilizza i contenuti non Adeguatamente	4/5

Nuclei tematici	Indicatori Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Relazioni, misure, dati e previsioni</i>	1. Misurare grandezze. 2. Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati, probabilità.	Comprende un problema anche complesso, individua le informazioni e lo risolve utilizzando la strategia più opportuna.	10
		Comprende un problema, individua le informazioni e applica in modo corretto i procedimenti risolutivi.	9
		Comprende un problema in contesti noti, individua le informazioni e lo risolve ricorrendo ad una strategia.	8
		Comprende un problema semplice, individua le informazioni importanti e lo risolve ricorrendo a strategie elementari.	7
		Necessita della guida dell'insegnante per risolvere elementari situazioni problematiche.	6
		Anche se guidato è insicuro nel risolvere elementari situazioni problematiche..	4/5

Istituto Comprensivo Amendola Sarno
Scuola primaria classi I – II- III
DISCIPLINA: INGLESE

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Ascolto (comprensione)</i>	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Comprende in modo sicuro e completo il messaggio nella sua interezza	10
		Comprende in modo soddisfacente il messaggio	9
		Comprende la maggior parte del messaggio	8
		Comprende il messaggio nella sua globalità	7
		Comprende in modo sommario il messaggio	6
		Comprende solo qualche frammento del messaggio	4/5

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Parlato (produzione e interazione)</i>	Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Si esprime con disinvoltura e pronuncia corretta	10
		Si esprime in modo autonomo, con pronuncia complessivamente buona	9
		Produce messaggi con un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta	8
		Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia nel complesso Corretta	7
		Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato	6
		Comunica in modo stentato.	4/5

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Letture (comprensione scritta)</i>	Legge e comprende parole e semplici frasi acquisite a livello orale	Riesce a comprendere autonomamente il testo	10
		Riesce a comprendere in modo soddisfacente il testo	9
		Riesce a comprendere la maggior parte del testo	8
		Riesce a comprendere il testo globalmente	7
		Comprende in modo sommario un semplice testo scritto	6
		Comprende solo poche parti del testo	4/5

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Scrittura (produzione scritta)</i>	Copiare e scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	Produce un testo corretto autonomamente	10
		Produce un testo corretto autonomamente con pochi errori	9
		Produce un testo abbastanza corretto autonomamente	8
		Produce un semplice testo	7
		Scrive un semplice testo con alcuni errori	6
		Scrive un testo poco comprensibile a causa dei troppi errori	4/5

Istituto comprensivo Amendola Sarno
Scuola primaria classe IV - V
DISCIPLINA: INGLESE

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Ascolto (comprensione)</i>	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti	Comprende con sicurezza il messaggio nella sua interezza	10
		Comprende il messaggio nella sua interezza	9
		Comprende la maggior parte del messaggio	8
		Comprende il messaggio nella sua globalità	7
		Comprende in modo essenziale il messaggio	6
		Comprende solo qualche frammento del messaggio	4/5

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Parlato (produzione e interazione)</i>	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</p> <p>Interagire con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione</p>	Comunica con sicurezza e padronanza e pronuncia corretta	10
		Comunica con sicurezza e pronuncia corretta	9
		Produce semplici messaggi usando un buon lessico e una pronuncia corretta	8
		Produce correttamente semplici messaggi con una pronuncia nel complesso corretta	7
		Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato	6
		Comunica in modo insicuro	4/5

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Lettura (comprensione scritta)</i>	Leggere e comprendere parole e semplici testi cogliendo il loro	Comprende rapidamente e autonomamente il testo	10
		Comprende autonomamente il testo	9

	significato globale e identificando parole e frasi familiari	Comprende la maggior parte del testo	8
		Riesce a comprendere in modo essenziale il testo	7
		Riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante	6
		Comprende solo poche parti del testo	4/5

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Scrittura (produzione scritta)</i>	Scrive parole, messaggi, brevi testi e rispetta le principali strutture grammaticali e linguistiche	Produce un testo corretto autonomamente	10
		Produce un testo molto corretto	9
		Produce un testo abbastanza corretto	8
		Produce un testo con alcuni errori	7
		Produce un semplice testo con qualche errore	6
		Produce un testo poco comprensibile a causa dei troppi errori	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Primaria classi I II III
DISCIPLINA: GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto	
<i>Orientamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la Propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento 	L'alunno:	10	
		Si orienta nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici in modo completo, pronto e sicuro e in completa autonomia.		
		Si orienta nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici in modo abbastanza completo, corretto e sicuro.		9
		Si orienta nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici in modo abbastanza completo e corretto.		8
		Si orienta nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici in modo abbastanza corretto.		7

	arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici	Si orienta nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici in modo essenziale e non sempre Corretto	6
		Si orienta nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici in modo inadeguato e scorretto	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Linguaggio della geo-graficità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale. • Rappresentare percorsi. Leggere e costruire semplici mappe. 	Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo eccellente ed in piena autonomia.	10
		Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo completo, pronto e sicuro.	9
		Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo abbastanza completo, corretto e sicuro.	8
		Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo sostanzialmente corretto.	7
		Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo essenziale e non sempre corretto.	6
		Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo inadeguato e scorretto.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Paesaggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale • Individuare e distinguere gli elementi fisici ed antropici del territorio di appartenenza • Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi 	Individua rapidamente ed in piena autonomia gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.	10
		Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio in modo abbastanza completo, corretto e sicuro	9
		Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio in modo abbastanza completo, corretto e sicuro.	8
		Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio in modo abbastanza corretto.	7
		Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio in modo essenziale e non sempre corretto.	6
		Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio in modo inadeguato e scorretto	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Regione e sistema territoriale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo eccellente e in completa autonomia.	10
		Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo corretto ed adeguato.	8
		Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo sostanzialmente corretto.	7
		Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo non adeguato.	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Primaria classi IV e V
DISCIPLINA: GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Orientamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche • Utilizzare la bussola e i punti cardinali 	L'alunno:	10
		Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo eccellente e in completa autonomia	
		Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
		Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo corretto e adeguato	8
		Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo sostanzialmente corretto	7
		Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo essenziale ma con qualche incertezza	6
		Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo non adeguato	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Linguaggio della geo-graficità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti, tracciare percorsi nello spazio Circostante. • Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. 	Possiede e usa il linguaggio della geo-graficità in modo eccellente e in completa autonomia	10
		Possiede e usa il linguaggio della geo-graficità in modo preciso e adeguato nell'uso degli Strumenti	9
		Possiede e usa il linguaggio della geo-graficità in modo corretto e adeguato	8
		Possiede e usa il linguaggio della geo-graficità in modo sostanzialmente corretto	7
		Possiede e usa il linguaggio della geo-graficità in modo essenziale ma con qualche incertezza	6
		Possiede e usa il linguaggio della geo-graficità in modo non adeguato	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Paesaggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita soprattutto della propria regione. 	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo eccellente e in completa autonomia	10
		Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
		Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo corretto e adeguato	8
		Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo sostanzialmente corretto	7
		Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo essenziale ma con qualche incertezza	6
		Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo non adeguato	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Regione e sistema territoriale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio 	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo eccellente e in completa autonomia.	10
		Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9

	ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo corretto ed adeguato.	8
		Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo sostanzialmente corretto.	7
		Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo non adeguato.	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO

Scuola Primaria classi I II e III

DISCIPLINA: STORIA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
<i>Uso delle fonti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere da fonti diverse le informazioni e le trasformazioni • Individuare le tracce e saperle usare nella ricostruzione dei fatti • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e della generazione degli adulti 	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Individua le tracce e sa usarle in modo pronto, fluido, articolato, pertinente ed approfondito	10
		Comprende in modo completo testi, dati e informazioni. Individua le tracce e sa usarle in modo pertinente, corretto ed adeguato.	9
		Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Individua le tracce e sa usarle in modo corretto ed adeguato.	8
		Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Individua le tracce e sa usarle in modo sostanzialmente adeguato.	7
		Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Individua le tracce e sa usarle in modo essenziale e abbastanza adeguato	6
		Comprende in modo frammentario e impreciso testi, dati e informazioni. Individua le tracce e sa usarle in modo frammentario e scorretto.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
<i>Organizzazione delle informazioni</i>	• Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pronto, fluido, articolato, pertinente ed approfondito.	10

<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro. • Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità • Conoscere la periodizzazione e la ciclicità. 	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pertinente, corretto ed adeguato.	9
	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo corretto ed adeguato.	8
	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo sostanzialmente adeguato.	7
	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo essenziale e abbastanza adeguato.	6
	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo frammentario e scorretto.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
<i>Strumenti concettuali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente. • Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare. • Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita. 	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo pronto, fluido, articolato, pertinente ed approfondito.	10
		Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo pertinente, corretto ed adeguato.	9
		Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo corretto ed adeguato.	8
		Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo sostanzialmente adeguato.	7
		Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo essenziale e abbastanza adeguato	6
		Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo frammentario e scorretto.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
<i>Produzione scritta e orale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafici, racconti orali e scritti e disegni 	Rappresenta conoscenze e concetti in modo pronto, fluido, articolato, pertinente ed approfondito	10
		Rappresenta conoscenze e concetti in modo pertinente, corretto ed adeguato.	9
		Rappresenta conoscenze e concetti in modo corretto ed adeguato.	8
		Rappresenta conoscenze e concetti in modo sostanzialmente adeguato.	7
		Rappresenta conoscenze e concetti in modo essenziale.	6
		Rappresenta conoscenze e concetti in modo frammentario e scorretto.	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Primaria classi IV e V
DISCIPLINA: STORIA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
<i>Uso delle fonti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi • Individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale • Ricava informazioni da fonti di diverso tipo 	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito. Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento e approfondire un tema storico.	10
		Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pertinente, corretto ed adeguato. Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento.	9
		Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo corretto ed adeguato. Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento storico.	8
		Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo sostanzialmente adeguato. Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico. Comprende gli elementi essenziali di un documento storico.	7
		Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo essenziale ed abbastanza adeguato. Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico.	6
		Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo frammentario e/o scorretto. Non utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
<i>Organizzazione delle informazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni • Organizza informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando il lessico specifico. 	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e Approfondito	10
		Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pertinente, corretto e adeguato	9
		Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo corretto e adeguato	8
		Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo sostanzialmente adeguato	7
		Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo essenziale e abbastanza adeguato	6
		Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo frammentario e/o scorretto	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
<i>Strumenti concettuali</i>	<ul style="list-style-type: none"> Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici. 	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e Approfondito	10
		Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo pronto, pertinente, corretto e adeguato.	9
		Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo corretto e adeguato.	8
		Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo sostanzialmente adeguato.	7
		Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo Essenziale ed abbastanza adeguato.	6
		Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo frammentario e scorretto.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
<i>Produzione scritta e orale</i>	<ul style="list-style-type: none"> Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici. Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità 	Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari	10
		Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente stabilendo collegamenti.	9
		Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e Pertinente	8
		Espone gli argomenti studiati rispettandone l'ordine logico e/o cronologico	7
		Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.	6
		Non è in grado di esporre gli argomenti trattati.	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Primaria classi I II III
DISCIPLINA: SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali.</i>	Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi.	Osserva ,individua e descrive elementi della realtà in modo accurato e organico in contesti diversi.	10
		Osserva ,individua e descrive elementi della realtà in modo completo e accurato.	9

<i>Osservare e sperimentare sul campo.</i>		Osserva ,individua e descrive elementi della realtà in modo completo.	8
		Osserva ,individua e descrive elementi della realtà in modo adeguato.	7
		Osserva ,individua e descrive elementi della realtà in modo parziale.	6
		Osserva e descrive in modo confuso, solo se guidato.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.	Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo efficace, completo e accurato.	10
		Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo e accurato.	9
		Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo.	8
		Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo adeguato.	7
		Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo essenziale.	6
		Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo parziale e confuso.	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Primaria classi IV -V
DISCIPLINA : SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali.</i>	Osservare e descrivere elementi della realtà.	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo sicuro e completo.	10
		Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo sicuro e preciso.	9
		Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto.	8
		Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo sostanzialmente corretto.	7

		Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo essenziale	6
		Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo non adeguato	4/5
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<i>Osservare e sperimentare sul campo.</i>	Osserva, analizza, sperimenta e descrive la realtà.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e completo.	10
		Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo sicuro e corretto.	9
		Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto.	8
		Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo sostanzialmente corretto.	7
		Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo essenziale.	6
		Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo non adeguato.	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Secondaria classi IV -V
DISCIPLINA : SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali.</i>	Osservare e descrivere elementi della realtà.	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo sicuro e completo.	10
		Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo sicuro e preciso.	9
		Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto.	8
		Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo sostanzialmente corretto.	7

		Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo essenziale	6
		Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo non adeguato	4/5
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	Riconosce esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente .	Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e personali, realizza collegamenti..	10
		E' dotato di capacità di sintesi, di apporti critici e talvolta originali.	9
		Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli elementi significativi e comprendendo relazioni e modificazioni.	8
		Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e li descrive con un linguaggio specifico essenziale.	7
		Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto ; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	6
		Non organizza le informazioni. Memorizza i contenuti in modo molto lacunoso e li espone in modo confuso.	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Primaria classi I –II- III
DISCIPLINA: TECNOLOGIA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Vedere e osservare</i>	Osservare e analizzare gli strumenti e le macchine d'uso comune, utilizzati nell'ambiente di vita, classificandoli in base alle loro funzioni.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo autonomo, corretto e preciso.	10
		Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto, preciso e pertinente.	9
		Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto e preciso.	8
		Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto.	7
		Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo abbastanza corretto.	6

		Senza l'aiuto dell'insegnante non è in grado di procedere nel lavoro	4/5
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Prevedere e immaginare</i>	Individuare le funzioni degli strumenti classificandoli in base al compito che svolgono.	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo corretto e preciso e creativo.	10
		Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo corretto e preciso.	9
		Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo adeguato e corretto.	8
		Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo corretto.	7
		Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo essenziale.	6
		Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti con l'aiuto dell'insegnante.	4/5
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Intervenire e trasformare</i>	Scrivere semplici brani al computer utilizzando il programma di videoscrittura. Inserire immagini nei testi. Disegnare a colori utilizzando il programma di grafica.	Utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti anche digitali.	10
		Utilizza in modo appropriato semplici strumenti anche digitali.	9
		Utilizza in modo corretto e adeguato semplici strumenti anche digitali.	8
		Segue istruzioni e utilizza in modo corretto semplici strumenti anche digitali.	7
		Segue istruzioni e utilizza in modo abbastanza corretto semplici strumenti anche digitali	6
		Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti anche digitali in modo confuso ed incerto.	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Primaria classi IV-V
DISCIPLINA: TECNOLOGIA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Vedere e osservare</i>	Osservare e analizzare gli strumenti e le macchine d'uso comune	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo corretto e preciso e creativo.	10
		Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo: corretto e preciso.	9
		Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo: corretto.	8
		Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo approssimativo.	7
		Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo Incerto	6
		Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo non adeguato.	4/5
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<i>Prevedere e immaginare</i>	Cogliere il miglioramento che la tecnologia ha prodotto nella vita dell'uomo.	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo: corretto e preciso e creativo.	10
		Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo: corretto e preciso.	9
		Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo: corretto.	8
		Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo abbastanza corretto.	7
		Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo essenziale.	6
		Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti non adeguatamente	4/5
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<i>Intervenire e trasformare</i>	Conoscere le caratteristiche del computer.	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, Publisher, Power Point in modo autonomo, corretto e sicuro.	10

Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura e di semplici programmi di grafica.	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, video- scrittura, Power Point in modo autonomo e corretto.	9
	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, videoscrittura, Power Point in modo autonomo.	8
	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, videoscrittura, Power Point in modo essenziale.	7
	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, videoscrittura, Power Point in modo essenziale e aiutato.	6
	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di videoscrittura, Power Point in modo confuso e incerto.	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO

**Scuola Secondaria classi I-II-III
DISCIPLINA : MUSICA**

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Partecipare al canto corale.</i>	Utilizza il corpo e la voce per riprodurre suoni, rumori, melodie Canta in gruppo	L'alunno:	
		Si esprime con particolare espressività nelle attività di canto corale.	10
		Partecipa con ottimo impegno alle attività di canto corale.	9
		Partecipa con adeguato impegno alle attività di canto corale, dando un contributo positivo al coro.	8
		Partecipa con discreto interesse ed impegno alle attività di canto corale.	7
		Partecipa con sufficiente interesse ed impegno alle attività di canto corale.	6
		Partecipa alle attività solo se sollecitato.	4/5
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Partecipare ai momenti di ascolto</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce suoni e rumori. • Riconosce le principali caratteristiche dei suoni. • Ascolta un brano musicale: ne rileva la funzione, le ripetizioni, le variazioni, gli strumenti. 	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo esauriente.	10
		Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo rapido e corretto.	9
		Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo corretto.	8
		Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo adeguato.	7
		Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo essenziale.	6
		Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo non sempre corretto	4/5
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Riprodurre ritmi e suoni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riproduce un ritmo con le mani o con strumenti. • Produce suoni e 	Riproduce con facilità ritmi e suoni (senso ritmico).	10
		Riproduce ritmi in modo corretto ed esauriente.	9
		Riproduce ritmi in modo corretto.	8

	sequenze di suoni con strumenti convenzionali e non.	Riproduce ritmi in modo sostanzialmente corretto.	7
		Riproduce ritmi in modo corretto	6
		Ha difficoltà a seguire un ritmo	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Secondaria classi IV-V
DISCIPLINA : MUSICA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Partecipare al canto corale.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il corpo e la voce per riprodurre suoni, rumori, melodie • Canta in gruppo 	Riproduce ritmi, esegue brani vocali in modo originale e creativo.	10
		Esegue correttamente canti, ritmi, rispettando il tempo e l'intonazione.	9
		Esegue canti, ritmi, rispettando il tempo e l'intonazione.	8
		Segue l'esecuzione di canti, ritmi in modo attento.	7
		Esegue semplici brani vocali.	6
		Non partecipa adeguatamente al canto corale.	4/5
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<i>Partecipare ai momenti di ascolto</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce suoni e rumori. • Riconosce le principali caratteristiche dei suoni. • Ascolta un brano musicale: ne rileva la funzione, le ripetizioni, le variazioni, gli strumenti. 	Coglie prontamente i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli in modo originale con la parola, l'azione motoria, il disegno.	10
		Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli, talvolta in modo originale, con la parola, l'azione motoria, il disegno.	9
		Ascolta e riconosce in modo attivo e consapevole. Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli in modo adeguato con la parola, l'azione motoria, il disegno.	8
		Coglie sufficientemente i valori espressivi delle musiche ascoltate, interpretandoli in modo spontaneo con la parola, l'azione motoria, il disegno..	7

		Se guidato, coglie in maniera essenziale i valori espressivi delle musiche ascoltate.	6
		Non coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate.	4/5
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<i>Riprodurre ritmi e suoni</i>	<ul style="list-style-type: none"> Riproduce un ritmo con le mani o con strumenti. Produce suoni e sequenze di suoni con strumenti convenzionali e non. 	Riproduce con facilità ritmi e suoni (senso ritmico).	10
		Riproduce ritmi in modo corretto ed esauriente.	9
		Riproduce ritmi in modo corretto.	8
		Riproduce ritmi In modo sostanzialmente corretto.	7
		Riproduce ritmi in modo corretto	6
		Ha difficoltà a seguire un ritmo	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Primaria classi I –II- III
DISCIPLINA: ARTE

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
Esprimersi e comunicare	Osservare, descrivere, produrre immagini con consapevolezza	L'alunno:	
		Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono molto accurati e ricchi di elementi espressivi	10
		Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati e abbastanza ricchi di elementi espressivi.	9
		Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati	8
		Utilizza colori e materiali in modo corretto. I lavori sono abbastanza accurati.	7
		Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto semplici.	6
		Utilizza colori e materiali in modo inadeguato.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Osservare e leggere immagini</i>	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo completo e personale.	10
		Osserva e descrive immagini e oggetti in modo esauriente e creativo.	9
		Osserva e descrive immagini e oggetti in modo corretto e preciso.	8
		Osserva e descrive immagini e oggetti in modo abbastanza corretto.	7
		Osserva e descrive immagini e oggetti in modo essenziale	6
		Osserva e descrive immagini e oggetti in modo frammentario.	4/5
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte. Conoscere ed apprezzare i principali beni artistici presenti sul territorio	Legge immagini ed opere d'arte in modo completo e personale.	10
		Legge immagini ed opere d'arte in modo esauriente e creativo.	9
		Legge immagini ed opere d'arte in modo corretto e preciso.	8
		Legge immagini ed opere d'arte in modo abbastanza corretto.	7
		Legge immagini ed opere d'arte in modo essenziale.	6
		Legge immagini ed opere d'arte in modo frammentario.	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Primaria classi IV-V
DISCIPLINA: ARTE

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Esprimersi e comunicare</i>	Osservare, descrivere,	Produce elaborati personali, utilizzando in modo creativo ed originale diversi stili e tecniche del linguaggio iconico.	10

	produrre immagini con consapevolezza	Produce elaborati utilizzando con sicurezza diversi stili e tecniche del linguaggio iconico.	9
		Realizza elaborati, adottando correttamente le regole del linguaggio visivo, facendo uso di tecniche e materiali di diverso tipo.	8
		Realizza semplici elaborati, adottando discretamente le regole del linguaggio visivo, usando tecniche e materiali di diverso tipo.	7
		Realizza semplici elaborati, adottando le regole del linguaggio visivo, usando tecniche e materiali in modo incerto.	6
		Realizza semplici elaborati, adottando le regole del linguaggio visivo, usando tecniche e materiali in modo molto approssimativo.	4/5
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Osservare e leggere immagini</i>	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere.	Descrive, analizza e commenta in modo autonomo, corretto e personale messaggi visivi ed elementi della realtà. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo completo.	10
		Descrive, analizza e commenta in modo autonomo e corretto messaggi visivi ed elementi della realtà. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo esauriente e creativo.	9
		Descrive ed analizza in modo autonomo e corretto messaggi visivi ed elementi della realtà in situazioni note. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo corretto e preciso.	8
		Descrive e analizza in modo corretto messaggi visivi ed elementi della realtà in situazioni note. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo abbastanza corretto.	7
		Opportunamente sollecitato, descrive ed analizza in modo essenziale messaggi visivi ed elementi della realtà in situazioni note. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo essenziale.	6
		Descrive ed analizza con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà, anche in situazioni note e/o guidate. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo non adeguato.	4/5
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Comprendere e</i>	Leggere gli	E' in grado di leggere commentare in modo autonomo e critico le opere d'arte esaminate.	10

<i>apprezzare le opere d'arte</i>	elementi compositivi di un'opera d'arte. Conoscere ed apprezzare i principali beni artistici presenti sul territorio	E' in grado di leggere e commentare in modo autonomo le opere d'arte esaminate.	9
		E' in grado di leggere autonomamente le opere d'arte esaminate.	8
		Osserva e legge in modo soddisfacente le opere d'arte esaminate.	7
		Osserva e legge in modo accettabile le opere d'arte esaminate, in situazioni guidate.	6
		Osserva in modo superficiale e, benché sollecitato, non riesce a leggere le opere d'arte esaminate.	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Primaria classi I II III
DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le parti del corpo. • Utilizzare schemi motori diversi. 	Conosce con consapevolezza le parti del corpo. Sa mettere in pratica con sicurezza tutti gli schemi motori di base anche in modo combinato; sa controllare condizioni d'equilibrio statico e dinamico.	10
		Conosce con consapevolezza le parti del corpo. Ha una completa padronanza degli schemi motori di base che sa mettere in pratica anche in modo combinato; sa controllare condizioni d'equilibrio statico e dinamico.	9
		Conosce con consapevolezza le parti del corpo. Utilizza con sicurezza schemi motori diversi.	8
		Conosce le parti del corpo. Ha una buona padronanza degli schemi motori diversi	7
		Conosce parzialmente le parti del corpo. Utilizza discretamente schemi motori diversi	6
		Conosce le parti del corpo se guidato. Fatica ad utilizzare schemi motori diversi.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente e 	Utilizza parti del proprio corpo per comunicare efficacemente stati d'animo	10
		Utilizza parti del proprio corpo per comunicare in modo adeguato stati d'animo	9
		Utilizza le parti del proprio corpo per	8

	collettivamente stati d'animo, idee, situazioni.	comunicare stati d'animo	
		Utilizza alcune parti del proprio corpo per comunicare stati d'animo	7
		Utilizza alcune parti del proprio corpo per comunicare semplici stati d'animo (ad esempio espressioni del volto...)	6
		Non riesce a utilizzare il proprio corpo per comunicare stati d'animo	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara. 	Applica correttamente le regole dei giochi di movimento e pre-sportivi cooperando con gli altri;	10
		Applica e rispetta le regole dei giochi di movimento e pre-sportivi cooperando con gli altri;	9
		Riconosce e rispetta le regole dei giochi di movimento e pre-sportivi;	8
		Rispetta le regole di gioco assumendo atteggiamenti positivi;	7
		Rispetta le regole di gioco;	6
		Sa rispettare le regole di gioco per tempi molto brevi;	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Ha acquisito consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	Assume comportamenti seri e responsabili a garantire la propria sicurezza e quella altrui. Riesce a utilizzare con metodicità e sistematicità le relazioni cibo-corpo per un corretto stile di vita.	10
		Assume comportamenti responsabili a garantire la propria sicurezza e quella altrui. Riesce a utilizzare con metodicità le relazioni cibo-corpo per un corretto stile di vita	9
		Assume costantemente comportamenti adeguati a garantire la propria sicurezza e quella altrui. Riesce a utilizzare le relazioni cibo-corpo per un corretto stile di vita.	8
		Assume comportamenti adeguati a garantire la propria sicurezza e quella altrui. Sa utilizzare in modo non costante le relazioni cibo-corpo per un corretto stile di vita.	7
		Sa assumere solo occasionalmente comportamenti adeguati per la propria sicurezza e quella altrui. Sa utilizzare, se portato a riflettere, le relazioni cibo-corpo per un corretto stile di vita.	6
		Non sa assumere comportamenti adeguati per la propria sicurezza e quella altrui. Non sa utilizzare le relazioni cibo- corpo per un corretto stile di vita.	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO

Scuola Primaria classi IV e V

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Si coordina all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. • Conosce e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento. 	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: sicuro	10
		Si coordina all'interno di uno spazio in modo: completo	9
		Si coordina all'interno di uno spazio in modo: corretto e preciso.	8
		Si coordina all'interno di uno spazio in modo: corretto.	7
		Si coordina all'interno di uno spazio in modo: abbastanza corretto.	6
		Si coordina all'interno di uno spazio in modo: non adeguato.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento. 	Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo è in grado di utilizzare con disinvoltura e creatività un'ampia gamma di codici espressivi.	10
		Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo è in grado di utilizzare con disinvoltura un'ampia gamma di codici espressivi.	9
		Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo utilizza consapevolmente gesti tecnici, abilità e tattiche apprese in situazioni simili.	8
		Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo è quasi sempre in grado di utilizzare in maniera autonoma gesti tecnici, abilità e tattiche apprese in situazioni simili.	7
		Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo utilizza semplici gesti tecnici, abilità e tattiche elementari.	6
		Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo utilizza, sollecitato, semplici gesti tecnici, abilità e tattiche elementari.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Il gioco, lo sport, le	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta una 	Riconosce ed utilizza con piena coscienza le regole come strumento di convivenza civile.	10
		Riconosce ed utilizza con piena coscienza le regole come strumento di convivenza civile.	9

regole e il fair play	pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Rispetta le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.	Riconosce ed utilizza le regole come strumento di convivenza civile.	8
		Durante il gioco sportivo individuale e di squadra padroneggia semplici capacità coordinative e tattiche di gioco. È in grado di rispettare autonomamente le regole.	7
		Applica le regole dei giochi di squadra.	6
		Assume un ruolo passivo nelle attività di gruppo.	4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sè e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi trasferendo tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico. • Riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare. 	Assume un ruolo attivo, consapevole e coinvolgente nelle attività di gruppo. Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo completo.	10
		Assume un ruolo consapevole e coinvolgente nelle attività di gruppo. Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo preciso.	9
		Assume un ruolo consapevole nelle attività di gruppo. Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo corretto.	8
		Assume comportamenti funzionali alla sicurezza propria e degli altri. Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo abbastanza corretto.	7
		Assume comportamenti funzionali alla sicurezza propria e degli altri. Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo Essenziale	6
		Assume comportamenti funzionali alla sicurezza propria e degli altri solo se guidato. Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo non adeguato.	4/5

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO

La valutazione dell'insegnamento della R.C.I.

viene espressa mediante un giudizio sintetico così corrispondente:

OTTIMO = 10 DISTINTO = 9 BUONO = 8/7 SUFFIC. = 6 INSUFFIC. = 4/5

INDICATORI DI VALUTAZIONE **RELIGIONE CATTOLICA** CLASSI 1[^]- 2[^]- 3[^]- 4[^]- 5[^]

- CONOSCERE ESPRESSIONI, DOCUMENTI E CONTENUTI ESSENZIALI DELLA RELIGIONE CATTOLICA -
- RISPETTARE ED APPREZZARE VALORI RELIGIOSI ED ETICI NELL'ESISTENZA DELLE PERSONE E NELLA STORIA DELL'UMANITÀ

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. E' propositivo nel dialogo educativo.	OTTIMO
Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico personale. E' disponibile al confronto e al dialogo.	DISTINTO
Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. Sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività. Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo.	BUONO
Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, solo se stimolato.	SUFFICIENTE
Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica. Fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.	INSUFFICIENTE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO NEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria vengono valutati, nel giudizio sintetico del comportamento, il rispetto delle regole, il grado di autonomia, la partecipazione alle attività scolastiche, l'impegno e la responsabilità dimostrati nel far fronte ai propri doveri a casa e a scuola, le sue capacità relazionali, così come riportato nella tabella sottostante. Gli insegnanti terranno anche conto del percorso di autovalutazione, cioè la capacità via via acquisita di riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri compiti e alle proprie responsabilità.

Nel caso di una valutazione negativa del comportamento, il team di classe terrà conto di atti lesivi della dignità di persone e di beni pubblici e privati, anche per singoli episodi se particolarmente gravi; di sanzioni disciplinari comminate con provvedimenti scritti da parte del dirigente; di reiterati comportamenti di mancanza di rispetto delle regole interne dell'istituto e delle minime norme di convivenza civile. La valutazione quadrimestrale del comportamento è collegiale. Dell'eventuale valutazione negativa del comportamento va preventivamente informata la famiglia dell'alunno.

Nel giudizio sintetico globale si inserisce la valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

I.C. "AMENDOLA SARNO"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZIO	CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle norme, degli altri, dell'ambiente	Autonomia	Collaborazione e partecipazione	Responsabilità nell'assumere e portare a termine compiti	Relazione e socializzazione
OTTIMO "O" 9/10	Ha interiorizzato il valore delle regole, assumendo consapevolmente e autonomamente comportamenti rispettosi delle persone, degli ambienti e materiali della Scuola. Si pone come esempio positivo per i compagni.	Pianifica e organizza in maniera autonoma e consapevole il proprio apprendimento, utilizzando gli strumenti e i materiali necessari in modo efficace, critico e finalizzato allo scopo. Opera scelte autonome e consapevoli.	E' interessato e propositivo, partecipa attivamente alle attività e alle esperienze della classe. Individua un obiettivo comune e lo persegue con gli altri. Offre la sua collaborazione ai compagni e agli adulti	Assume responsabilmente e autonomamente impegni e compiti all'interno della comunità, anche al servizio degli altri, portandoli a termine in modo esaustivo, nei tempi e nei modi previsti dalle consegne. Cura gli ambienti e i materiali propri e altrui. Assume un ruolo attivo e propositivo nelle diverse situazioni	E' sempre disponibile al confronto con gli adulti e con i compagni. Incoraggia e apprezza gli altri membri del gruppo. Crea un clima positivo accettando le idee e le proposte altrui. Gestisce in modo positivo i conflitti favorendone la risoluzione e svolgendo un ruolo di mediazione.
DISTINTO "D" 8	Ha interiorizzato e riconosce le regole della comunità, rispetta consapevolmente le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.	Organizza in modo autonomo il proprio apprendimento, reperisce gli strumenti e i materiali necessari, utilizzandoli in modo efficace e conforme allo scopo. Opera scelte autonome	E' interessato e partecipa regolarmente alle attività della classe. Collabora attivamente e proficuamente con i compagni per il raggiungimento di obiettivi comuni.	Svolge regolarmente gli impegni e i compiti, portandoli a termine nei tempi previsti, in modo conforme alle consegne. Cura il materiale proprio e altrui. Assume ruoli partecipativi nelle diverse situazioni	E' disponibile al confronto con gli adulti e i compagni. Spesso incoraggia e apprezza gli altri. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Interagisce proficuamente con il gruppo ed è disponibile a cambiare il suo punto di vista.
BUONO "B" 7	Riconosce le regole della comunità e generalmente le rispetta. corretto nei confronti di persone, ambienti e materiali della Scuola	Organizza in modo generalmente autonomo il proprio apprendimento, reperisce gli strumenti e i materiali necessari, usandoli in modo pertinente allo scopo, negli ambiti di suo interesse.	E' generalmente interessato e discretamente partecipa alle attività della classe. Collabora regolarmente con il gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni.	Svolge generalmente compiti e impegni, portandoli a termine in tempi e modi accettabili. Ha generalmente cura dei materiali propri e altrui. Assume ruoli nell'ambito dei propri interessi.	E' generalmente disponibile al confronto con gli altri e in caso di necessità nel gestire la conflittualità, chiede la mediazione di un adulto. Esprime il suo punto di vista senza offendere.
SUFFICIENTE "E" "S" 6	Rispetta le regole solo se sollecitato dall'adulto, e non sempre riesce ad adeguare il suo comportamento al contesto rapportandosi correttamente alle persone e agli ambienti.	Con l'aiuto degli adulti e dei pari reperisce e utilizza materiali e strumenti. Solo se sollecitato riflette sul proprio apprendimento, e ha difficoltà a compiere scelte autonome	Partecipa alle attività solo se spronato da adulti o compagni. Mostra interesse solo per alcune discipline, e non sempre è disponibile a collaborare nell'ambito di un lavoro comune	Con l'aiuto degli adulti e dei pari porta a termine semplici compiti e consegne. Cura i materiali propri e altrui relativamente ai propri interessi, assume ruoli solo se sollecitato.	Esprime il suo punto di vista non sempre in modo corretto e ha difficoltà nell'accettare le idee dei compagni. Si rapporta al gruppo con la mediazione dell'adulto. Stenta a gestire la conflittualità con il dialogo.
Inadeguato "I" 4/5	Non rispetta le regole anche se sollecitato dall'adulto o dai compagni. Non riesce ad adeguare il suo comportamento al contesto, e spesso mette in atto comportamenti scorretti o inadeguati.	Utilizza materiali e strumenti forniti dall'insegnante o dai pari, in modo non sempre pertinente e conforme allo scopo. E' scarsamente consapevole del proprio apprendimento	Non si sente parte del gruppo classe, non mostra interesse né motivazione a partecipare, o lo fa in modo scorretto e non pertinente. Ha difficoltà a collaborare in modo proficuo	Nonostante l'aiuto degli adulti e dei pari si impegna in modo discontinuo, ha difficoltà a portare a termine i compiti rispettando i tempi e le consegne. Mostra poca cura dei materiali propri e altrui.	Fatica ad accettare le idee degli adulti e dei compagni, nonostante l'intervento dell'adulto. Tende a prevaricare sui compagni e a rifiutare la soluzione dei conflitti attraverso il dialogo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Alla valutazione delle prove di verifica degli apprendimenti si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate che potranno essere di diversa tipologia: prove scritte, orali, strutturate, semi-strutturate, non strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si contemplano voti inferiori al 4 perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé nei ragazzi.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria la misurazione verrà effettuata facendo riferimento alla seguente tabella nella quale sono riportate le corrispondenze tra voti e descrittori.

ISTITUTO COMPRESIVO AMENDOLA SARNO Scuola Secondaria classi I II III

DISCIPLINA : Italiano

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Ascolto e comprensione orale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare in modo attento intervenendo nelle discussioni secondo modalità stabilite • Ascoltare testi letti/prodotti da altri riconoscendone lo scopo, l'argomento, le informazioni principali • Ascoltare testi letti/prodotti da altri riconoscendone lo scopo, l'argomento, le informazioni principali • Riconoscere, attraverso l'ascolto, gli elementi ritmici e sonori di un testo poetico 	L'alunno:	10
		Comprende in maniera approfondita, funzionale e completo messaggi di ogni tipo. Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo	
		Comprende in modo funzionale e completo messaggi in situazioni complesse decodifica in modo molto corretto; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato	9
		Comprende in modo funzionale all'intento decodificando in modo completo i messaggi; Individua in modo acuto e corretto le informazioni; Mostra una apprezzabile comprensione analitica.	8
		Comprende in modo funzionale al riconoscimento di fonte, scopo, punto di vista dell'emittente decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; individua discretamente le informazioni globali del testo;	7

		Comprende istruzioni e messaggi semplici; decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore.	6
		Comprende messaggi in modo parziale Comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore	5
		Comprende in maniera limitata e occasionale; riorganizza in modo frammentario i messaggi; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza.	4
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Lettura</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere adeguatamente allo scopo e al testo • Usare opportune strategie durante la lettura per analizzare e comprendere il contenuto di varie tipologie testuali • Leggere ad alta voce in modo espressivo, rispettando pause ed intonazione, permettendo a chi ascolta di capire lo sviluppo del testo • Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione. • Leggere testi di vario genere cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa riuscendo ad esprimere un motivato parere personale 	Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo.	10
		Legge in modo molto corretto e molto espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore;	9
		Legge in modo spedito alquanto espressivo; individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo	8
		Legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua la gran parte delle informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica.	7
		Legge in modo spedito, ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore.	6
		legge con lievi difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato;	5

		comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore	
		legge con difficoltà; individua stentatamente alcuni elementi del testo, se guidato; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza	4
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Scrittura</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le parti costitutive di un testo anche attraverso la sua scomposizione e ricomposizione • Scrivere testi di vario tipo adeguati ad argomento, scopo, destinatario, registro, utilizzando le tecniche apprese • Produrre testi secondo le tipologie studiate • Elaborare la parafrasi di un testo poetico ed il relativo commento • Scrivere sintesi di testi letti o ascoltati e saperle utilizzare per scopi finalizzati • Scrivere testi coerenti e organizzati in parti equilibrate 	Scrive in modo corretto e articolato anche in contesti complessi. Utilizza un lessico vario, articolato, specifico se necessario. Mostra sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite	10
		Scrive in modo corretto anche espressioni più articolate. Utilizza un lessico vario e ricco. Autonomo nella sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite,	9
		Scrive rispettando le strutture grammaticali e sintattiche. Utilizza un lessico articolato. Organizza il discorso in modo ben articolato;	8
		Applica in modo generalmente corretto le strutture grammaticali e sintattiche. Utilizza un lessico semplice, ma adeguato al contesto	7
		Scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto; Utilizza un lessico elementare	6
		Scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto; Utilizza un lessico elementare	5
		Scrive in forma confusa e disordinata. Evidenzia errori grammaticali e una povertà lessicale.	4
		NUCLEI TEMATICI	INDICATORI

	Competenze specifiche		
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed applicare le norme grammaticali apprese • Attuare un controllo sulla propria produzione scritta • Utilizzare gli strumenti a disposizione per migliorare ed arricchire il proprio lessico • Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale • Riconoscere e utilizzare correttamente i connettivi • Applicare le conoscenze metalinguistiche per controllare la propria produzione scritta 	Utilizza un lessico vario, articolato, specifico se necessario. Rielabora in modo efficace, arricchendo con spunti personale testi anche complessi.	10
		Utilizza un lessico vario e ricco. Rielabora in modo personale le conoscenze apprese	9
		Si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente. E' in grado di organizzare logicamente i contenuti appresi	8
		Utilizza un lessico semplice, ma adeguato al contesto. Realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa	7
		Applica in modo talvolta incerto le strutture grammaticali e sintattiche. comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici	6
		Utilizza un lessico limitato opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti	5
		Ha conoscenze lacunose e non organiche ed una esposizione superficiale e carente	4

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO

Scuola Secondaria classi I II III

DISCIPLINA: STORIA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
Comprendere, strumenti per capire e interpretare il passato e il	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con i concetti temporali (contemporaneità, anteriorità, posteriorità. Permanenza, breve e lunga durata) • Utilizzare carte geografiche, 	L'alunno:	10
		Conosce e organizza informazioni e concetti in modo personale, efficace, approfondito e critico. Distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico	

<i>presente</i>	<ul style="list-style-type: none"> tematiche, storiche • Cogliere le trasformazioni sociali, religiose, culturali che avvengono nel tempo • Operare con i concetti temporali per costruire quadri di civiltà • Comprendere i collegamenti tra le informazioni • Individuare relazioni tra eventi o concetti storici, evidenziando analogie e differenze • Conoscere aspetti dei processi storici italiani 	confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico-sociale;	9
		Conosce e organizza informazioni e concetti in modo completo	8
		Riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali-causali;	7
		Conosce e organizza informazioni e concetti in modo parziale e superficiale sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici;	6
		Conosce e organizza informazioni e concetti in modo parziale e superficiale; sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici;	5
		Conosce e organizza i concetti in modo superficiale e disorganico	4
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Uso delle fonti Riconosce e utilizza le fonti in modo logico e funzionale alle richieste</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di fonte storica ed individuarne i diversi tipi • Individuare l'argomento centrale del testo, riconoscendo le informazioni principali, grazie anche all'apparato iconografico • Interpretare le informazioni ricavate collocandole nel giusto quadro di civiltà • Usare fonti di tipo diverso per approfondire temi storici specifici • Usare autonomamente i documenti riconducendoli al giusto contesto storico-culturale • Utilizzare documenti storici ai fini della produzione scritta e orale 	Riconosce e utilizza le fonti in modo logico e funzionale alle richieste	10
		Riconosce e utilizza le fonti in modo corretto e consapevole. Analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico	9
		Riconosce e/o utilizza le fonti in modo abbastanza corretto usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	8
		Riconosce e utilizza le fonti in modo elementare. Classifica e interpreta vari tipi di fonti. Applica in modo complessivamente corretto le procedure utilizzandole in situazioni note.	7
		Riconosce e/o utilizza le fonti in modo parziale e limitato comprende le informazioni esplicite delle fonti; Applica le procedure in modo accettabile solo in situazioni note.	6
		Riconosce e/o utilizza le fonti in modo confuso e carente. Classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico. Applica con incertezza le procedure anche in situazioni note.	5

		Presenta difficoltà di applicazione anche in semplici contesti. Riconosce e/o utilizza le fonti in modo confuso e carente	4
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI L'alunno	VOTO
<i>Produzione orale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare i termini storici in modo pertinente • Riassumere ed esporre parti di testo progressivamente più ampie, inserendo categorie e concetti storici • Esporre in modo strutturato, presentando contenuti anche articolati e dimostrando di saperli collocare in un corretto quadro di civiltà 	Si esprime in modo consapevole e funzionale al contesto, con un lessico ricco e articolato. Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio;	10
		Si esprime in modo efficace, con un lessico ricco e specifico. Ha un'esposizione personale, vivace e originale; un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata;	9
		Si esprime in forma corretta e coerente, con un lessico vario. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace;	8
		Comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato	7
		Si esprime in forma semplice, con un lessico ancora povero. Si esprime in modo abbastanza corretto e preciso;	6
		Si esprime in modo impreciso e incompleto, limitandosi a contesti semplici. Espone le sue conoscenze in maniera imprecisa e confusa.	5
		Si esprime in modo incerto e inesatto;	4

**Istituto Comprensivo Amendola Sarno
Scuola secondaria di I grado**

GEOGRAFIA CLASSI I II III

Nuclei tematici	Indicatori Competenze specifiche	Descrittori	Voto
		L'alunno:	
Orientamento	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento. Orientarsi nelle realtà	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo autonomo e con padronanza.	10
		Si orienta nello spazio e sulle carte usando in modo completo tutti gli strumenti.	9
		Si orienta nello spazio e sulle carte in modo corretto e sicuro.	8

	territoriali anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Se sollecitato è in grado di orientarsi nello spazio e sulle carte.	7
		Se guidato si orienta nell'utilizzo degli strumenti geografici.	6
		Si orienta in modo impreciso nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina.	5
		Non è in grado di orientarsi all'interno della disciplina.	4
Linguaggio della geograficità	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche e ricavare autonomamente informazioni dalla lettura di dati statistici, grafici, tabelle e anche attraverso semplici programmi multimediali.	L'alunno:	
		Si esprime con sicurezza, utilizzando costantemente il lessico geografico.	10
		Si esprime con fluidità, utilizzando i termini del lessico geografico.	9
		Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo preciso.	8
		Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo abbastanza preciso.	7
		Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo quasi completo.	6
		Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo impreciso.	5
		Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo frammentario e superficiale.	4
		L'alunno:	
		Riconosce e confronta i paesaggi operando in modo autonomo collegamenti originali. Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza, autonomia ed originalità. Conosce approfonditamente il quadro fisico-ambientale, i caratteri antropici, politici ed economici delle aree prese in esame.	10
		Confronta in modo autonomo le informazioni. Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza. Conosce in modo completo il quadro fisico-ambientale, i caratteri antropici, politici ed economici delle aree prese in esame.	9
		Confronta in modo molto pertinente le informazioni. Individua relazioni e stabilisce confronti. Conosce in modo completo il quadro fisico-ambientale, i caratteri antropici, politici ed economici delle aree prese in esame.	8
		Individua le relazioni più importanti e stabilisce alcuni confronti. Conosce e	7

		comprende le principali caratteristiche fisiche e antropiche delle aree prese in esame.	
		Individua semplici relazioni e stabilisce semplici confronti. Conosce le caratteristiche fisiche e antropiche delle aree studiate.	6
		Comprende ed espone concetti essenziali senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi. Evidenzia incertezza nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti. Conosce in modo incompleto gli argomenti di studio.	5
		Conosce in modo impreciso alcuni concetti della geografia. Evidenzia molte difficoltà nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti.	4

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Secondaria classi I - II - III

DISCIPLINA: LINGUE STRANIERE

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze disciplinari	DESCRITTORI	Voto
Comprensione orale <i>(ascoltare e comprendere un messaggio o una conversazione)</i>	Classe I COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI UN SEMPLICE MESSAGGIO	Comprende in modo sicuro e completo anche le informazioni specifiche di una semplice comunicazione	10
		Comprende in modo soddisfacente le informazioni specifiche di una semplice comunicazione	9
	Classe II COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI UN MESSAGGIO ANCHE NON PERSONALE	Comprende in modo abbastanza dettagliato le informazioni specifiche di una semplice comunicazione	8
		Comprende globalmente le informazioni specifiche di una semplice comunicazione cogliendo anche alcuni dettagli	7
	Classe III COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI UN MESSAGGIO VIA VIA PIU' ARTICOLATO DI VARIO GENERE	Comprende in modo sommario il significato di un messaggio in situazioni comunicative semplici	6
		Comprende in modo frammentario il significato di un messaggio in situazioni comunicative semplici, parlando lentamente e con molta chiarezza	5

		Comprende in modo molto limitato o occasionale il significato di un messaggio in situazioni comunicative semplici, se si parla lentamente e con molta chiarezza	4
Nuclei tematici	INDICATORI Competenze disciplinari	DESCRITTORI	Voto
Comprensione scritta <i>(LEGGERE E CAPIRE UN TESTO)</i>	Classe I COMPRENDERE IN MODO GLOBALE SEMPLICI TESTI	Comprende in modo sicuro e completo anche le informazioni specifiche di una semplice comunicazione. Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate; sa trovare informazioni specifiche	10
	Classe II COMPRENDERE IN MODO GLOBALE TESTI NARRATIVI E DESCRITTIVI CON STRUTTURE E LESSICO NON COMPLESSI	Comprende in modo soddisfacente le informazioni specifiche di un semplice testo scritto; sa trovare informazioni specifiche	9
	Classe III COMPRENDERE TESTI SU ARGOMENTI RELATIVI AI PROPRI INTERESSI E TESTI MEDIAMENTE COMPLESSI RIGUARDANTI ARGOMENTI VARI IN EDIZIONI GRADUATE	Comprende in modo abbastanza dettagliato le informazioni specifiche di un semplice testo scritto	8
		Comprende globalmente e coglie alcune informazioni specifiche di un semplice testo scritto	7
		Comprende in modo sommario un semplice testo scritto	6
		Comprende in modo frammentario e stenta a cogliere il significato di un semplice testo scritto	5
		Comprende in modo molto limitato il significato di un semplice testo scritto	4
Nuclei tematici	INDICATORI Competenze disciplinari	DESCRITTORI	Voto
PRODUZIONE ORALE <i>Esporre ed interagire rispettando pronuncia ed intonazione</i>	Classe I PRODURRE ED INTERAGIRE UTILIZZANDO SEMPLICI FRASI DI TIPO PERSONALE E DI USO QUOTIDIANO	Si esprime in modo autonomo e con buona pronuncia; sa gestire una comunicazione di routine in modo corretto, facendo domande e scambiando idee ed informazioni in situazioni quotidiane prevedibili; sa comprendere i punti chiave di una conversazione ; sa esprimere opinioni e sa motivarle con espressioni e frasi	10

	<p>Classe II PRODURRE ED INTERAGIRE UTILIZZANDO LA LINGUA IN CONTESTI NOTI</p> <p>Classe III PRODURRE ED INTERAGIRE UTILIZZANDO LA LINGUA IN CONTESTI NOTI E NON</p>	<p>connesse in modo semplice.</p>	
		<p>Si esprime in modo autonomo, con pronuncia complessivamente buona; sa gestire una comunicazione di routine scambiando idee ed informazioni in situazioni quotidiane prevedibili commettendo a volte qualche lieve errore di grammatica; sa comprendere i punti chiave di una conversazione; sa esprimere opinioni e sa motivarle con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p>	9
		<p>Si esprime con corretta pronuncia riutilizzando in contesti diversi strutture e funzioni memorizzate commettendo qualche lieve errore grammaticale</p>	8
		<p>Si esprime ripetendo con corretta pronuncia strutture e funzioni memorizzate commettendo qualche errore grammaticale</p>	7
		<p>Si esprime ripetendo parole ed espressioni memorizzate con pronuncia complessivamente corretta commettendo qualche errore grammaticale</p>	6
		<p>Si esprime ripetendo parole ed espressioni memorizzate con pronuncia non sempre corretta ed errori grammaticali</p>	5
		<p>Si esprime ripetendo in modo stentato parole ed espressioni con pronuncia inadeguata ed errori grammaticali</p>	4
Nuclei tematici	INDICATORI Competenze disciplinari	DESCRITTORI	Voto
PRODUZIONE SCRITTA	<p>Classe I PRODURRE SEMPLICI TESTI DI TIPO PERSONALE E QUOTIDIANO</p>	<p>Sa produrre risposte e formulare domande su testi; sa scrivere semplici resoconti, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici, che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare, sa scrivere brevi email personali o</p>	10

	<p>Classe II PRODURRE TESTI PIU' ARTICOLATI ANCHE NON PERSONALI</p>	<p>messaggi rivolti a coetanei e familiari</p>	
		<p>Sa produrre risposte e formulare domande su testi; , sa scrivere semplici resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare; sa scrivere brevi email personali o messaggi rivolti a coetanei e familiari</p>	9
	<p>Classe III PRODURRE TESTI VIA VIA PIU' ARTICOLATI DI VARIO GENERE</p>	<p>Sa produrre risposte e formulare domande su testi commettendo a volte lievi errori grammaticali; sa scrivere semplici resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare non sempre corretta; sa scrivere brevi email personali o messaggi rivolti a coetanei o familiari</p>	8
		<p>Sa complessivamente produrre risposte e formulare domande su testi commettendo sovente errori grammaticali; sa scrivere semplici resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare non sempre corretta; sa scrivere con qualche incertezza brevi email personali o messaggi rivolti a coetanei o familiari</p>	7
		<p>Sa produrre risposte parziali e formulare in modo incerto domande su testi commettendo errori grammaticali; sa scrivere in modo incerto semplici resoconti che si avvalgono di lessico non sempre appropriato e di sintassi poco corretta; sa scrivere in modo incerto brevi email personali o messaggi rivolti a coetanei o familiari</p>	6
		<p>Ha difficoltà a produrre risposte e formulare domande su testi; ha difficoltà a scrivere semplici resoconti; ha difficoltà a scrivere brevi email personali o messaggi rivolti a coetanei o familiari</p>	5
		<p>Ha gravi difficoltà a produrre risposte e formulare domande su testi; ha gravi difficoltà a scrivere semplici resoconti; ha gravi difficoltà a scrivere brevi email personali o messaggi rivolti a coetanei o familiari</p>	4

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze disciplinari	DESCRITTORI	Voto
LETTURA AD ALTA VOCE	Classi I - II – III Leggere in modo espressivo rispettando punteggiatura, intonazione e fonetica	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo	10
		Legge in modo corretto e scorrevole	9
		Legge in modo corretto	8
		Legge in modo generalmente corretto	7
		Legge in modo sufficientemente comprensibile	6
		Legge in modo incerto, foneticamente poco corretto	5
		Legge in modo faticoso ed incerto, foneticamente scorretto	4
Nuclei tematici	INDICATORI Competenze disciplinari	DESCRITTORI	Voto
GRAMMATICA CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE MORFO_ SINTATTICHE		Utilizza in modo sicuro e consapevole strutture, funzioni e lessico in esercizi di tipo comunicativo	10
		Conosce ed utilizza in modo sicuro e consapevole strutture e funzioni in esercizi di tipo comunicativo	9
		Conosce ed utilizza in modo abbastanza sicuro strutture e funzioni semplici della lingua in esercizi di tipo comunicativo	8
		Conosce e utilizza in modo accettabile strutture e funzioni semplici della lingua	7
		Conosce in modo accettabile strutture e funzioni semplici della lingua	6
		Conosce in modo frammentario strutture e funzioni semplici della lingua	5
		Conosce in modo parziale ed inadeguato le strutture e le funzioni semplici della lingua	4

**I.C. AMENDOLA SARNO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

MATEMATICA CLASSI I II III

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze specifiche	Descrittori	Voto
II Numero	<p>L'alunno usa la simbologia matematica. Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche. Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti. Padroneggia le diverse rappresentazioni dei numeri. Rappresenta i numeri sulla retta. Confrontare i numeri nei diversi insiemi numerici. Esegue le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione elevamento a potenza, estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (n, q, z, r), anche applicando le rispettive proprietà, nel sistema decimale e non. Applica le procedure di calcolo nella risoluzione di espressioni, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla priorità delle operazioni. Stima le grandezze e il risultato delle operazioni.</p>	<p>L'alunno: Possiede precise e approfondite conoscenze anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati. Opera con sicurezza padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali. È in grado di utilizzare diverse rappresentazioni e di passare con sicurezza da una all'altra. È in grado di esplicitare e schematizzare una strategia risolutiva di problemi, di produrre giustificazioni con un linguaggio adeguato al grado scolastico, anche utilizzando simboli, e di riconoscere, tra diverse argomentazioni atte a sostenere la tesi corretta.</p>	10
		<p>Ha una conoscenza precisa, anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati. Opera in situazioni tratte da contesti anche non familiari e dove le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste; riesce ad interpretare il testo e il contesto. Rappresenta situazioni che descrive anche utilizzando il linguaggio simbolico proprio della matematica. Padroneggia le diverse rappresentazioni dei numeri nei vari insiemi. È in grado di giustificare il proprio percorso risolutivo di problemi e di costruire argomentazioni a supporto.</p>	9
		<p>Ha conoscenze fondamentali degli oggetti matematici che riesce a collegare fra loro. Sa rispondere a domande che richiedono inferenze a partire dalle informazioni e dai dati, o che richiedono uno o più passi risolutivi e a domande che richiedono una prima esplicitazione o rappresentazione grafica o simbolica dei passaggi eseguiti. Risolve problemi in contesti familiari o in contesti che presentano alcuni elementi di novità. Sa riconoscere in casi di routine rappresentazioni diverse di uno stesso</p>	8

		oggetto matematico.	
		<p>Ha conoscenze sugli oggetti matematici fondamentali ed è in grado di utilizzare le rappresentazioni standard degli oggetti matematici studiati, in particolare dei numeri.</p> <p>Sa rispondere a quesiti che coinvolgono situazioni di routine.</p> <p>Ha la capacità di eseguire algoritmi e procedure di base.</p> <p>Sa affrontare autonomamente problemi semplici e di tipo conosciuto e rispondere a quesiti in cui il collegamento tra stimolo e domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.</p>	7
		<p>Ha una conoscenza generale, in casi standard o familiari dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice, con domande che sono direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni contenute nel testo.</p> <p>Sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale , in casi standard o familiari, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Guidato sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice.</p> <p>Guidato sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	5
		<p>Possiede una conoscenza frammentaria, in casi standard o familiari, solo di alcuni oggetti matematici incontrati.</p> <p>Pur guidato non sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplificata.</p> <p>Seppur guidato non sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	4
		<i>L'alunno</i>	

<i>Spazio e figure</i>	<p>Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale .</p> <p>Disegna figure geometriche in modo preciso con le tecniche grafiche e gli strumenti adeguati;</p> <p>conosce definizioni e proprietà degli enti geometrici, delle figure piane e solide;</p> <p>riconosce figure piane congruenti, simili, equivalenti;</p> <p>conosce il teorema di Pitagora e le sue applicazioni;</p> <p>determina l'area delle figure scomponendole in figure elementari;</p> <p>stima per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve;</p> <p>calcola l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza;</p> <p>conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche;</p> <p>calcola l'area e il volume il volume delle figure solide più comuni;</p> <p>risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>Possiede precise e approfondite conoscenze anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Sa affrontare domande che coinvolgono situazioni non standard di cui è necessario costruirsi un modello adeguato per poter rispondere.</p> <p>È in grado di produrre un'idea risolutiva originale rispetto a quanto incontrato nel percorso scolastico.</p> <p>Opera con sicurezza padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali.</p> <p>È in grado di esplicitare e schematizzare una strategia risolutiva di problemi, di produrre giustificazioni con un linguaggio adeguato al grado scolastico, anche utilizzando simboli, e di riconoscere, tra diverse argomentazioni atte a sostenere la tesi corretta.</p> <p>Mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.</p>	10
		<p>Ha una conoscenza precisa, anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>È in grado di produrre in alcuni casi un'idea risolutiva originale rispetto a quanto incontrato nel percorso scolastico.</p> <p>Opera in situazioni tratte da contesti anche non familiari e dove le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste; riesce ad interpretare il testo e il contesto.</p> <p>Rappresenta situazioni che descrive anche utilizzando il linguaggio simbolico proprio della matematica.</p> <p>Padroneggia le diverse rappresentazioni.</p> <p>È in grado di giustificare il proprio percorso risolutivo di problemi e di costruire argomentazioni a supporto.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione personale.</p>	9
		<p>Ha conoscenze fondamentali degli oggetti matematici che riesce a collegare fra loro.</p> <p>Sa rispondere a domande che richiedono inferenze a partire dalle informazioni e dai dati, o che richiedono uno o più passi risolutivi e a domande che richiedono una prima esplicitazione o rappresentazione grafica o simbolica dei passaggi eseguiti.</p> <p>Risolve problemi in contesti familiari o in contesti che presentano alcuni elementi di novità utilizzando il linguaggio simbolico.</p> <p>Sa riconoscere in casi di routine rappresentazioni diverse di uno stesso oggetto matematico.</p>	8

		<p>Ha conoscenze sugli oggetti matematici fondamentali ed è in grado di utilizzare le rappresentazioni standard degli oggetti matematici studiati, in particolare dei numeri.</p> <p>Sa rispondere a quesiti che coinvolgono situazioni di routine.</p> <p>Ha la capacità di eseguire algoritmi e procedure di base e di utilizzare i simboli matematici.</p> <p>Sa affrontare autonomamente problemi semplici e di tipo conosciuto e rispondere a quesiti in cui il collegamento tra stimolo e domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.</p>	7
		<p>Ha una conoscenza generale, in casi standard o familiari dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice, con domande che sono direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni contenute nel testo.</p> <p>Sa utilizzare simbologia, conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale, in casi standard o familiari, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Guidato sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice.</p> <p>Guidato sa utilizzare alcuni simboli, conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	5
		<p>Possiede una conoscenza frammentaria, in casi standard o familiari, solo di alcuni oggetti matematici incontrati.</p> <p>Pur guidato non sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplificata.</p> <p>Seppur guidato non sa utilizzare simboli conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	4
Relazioni e Funzioni	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti;	<p>L'alunno</p> <p>Possiede precise e approfondite conoscenze anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati.</p>	

<p>rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici; costruisce, legge, interpreta e trasforma formule; riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze; riconosce relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo o divisore di, essere maggiore o minore di, essere parallelo o perpendicolare a...); usa coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni; risolve problemi utilizzando equazioni numeriche di primo grado.</p>	<p>Sa affrontare domande che coinvolgono situazioni non standard di cui è necessario costruirsi un modello adeguato per poter rispondere. È in grado di produrre un'idea risolutiva originale rispetto a quanto incontrato nel percorso scolastico. Opera con sicurezza padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali. È in grado di utilizzare diverse rappresentazioni e di passare con sicurezza da una all'altra. È in grado di esplicitare e schematizzare una strategia risolutiva, di produrre giustificazioni con un linguaggio adeguato al grado scolastico, e di riconoscere, tra diverse argomentazioni atte a sostenere la tesi corretta.</p>	10
	<p>Ha una conoscenza precisa, anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati. È in grado di produrre in alcuni casi un'idea risolutiva originale rispetto a quanto incontrato nel percorso scolastico. Opera in situazioni tratte da contesti anche non familiari e dove le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste; riesce ad interpretare il testo e il contesto. Rappresenta situazioni che descrive anche utilizzando il linguaggio simbolico proprio della matematica. Padroneggia le diverse rappresentazioni. È in grado di giustificare il proprio percorso risolutivo e di costruire argomentazioni a supporto. Mostra capacità di rielaborazione personale.</p>	9
	<p>Ha conoscenze fondamentali degli oggetti matematici che riesce a collegare fra loro. Sa rispondere a domande che richiedono inferenze a partire dalle informazioni e dai dati, o che richiedono uno o più passi risolutivi e a domande che richiedono una prima esplicitazione o rappresentazione grafica o simbolica dei passaggi eseguiti. Risolve e rappresenta situazioni in contesti familiari o in contesti che presentano alcuni elementi di novità utilizzando il linguaggio simbolico. Sa riconoscere in casi di routine rappresentazioni diverse di uno stesso oggetto matematico.</p>	8
	<p>Ha conoscenze sugli oggetti matematici fondamentali ed è in grado di utilizzare le rappresentazioni standard degli oggetti matematici studiati. Sa rispondere a quesiti che coinvolgono situazioni di routine.</p>	7

		<p>Ha la capacità di eseguire algoritmi e procedure di base e rappresentazioni di situazioni.</p> <p>Sa affrontare autonomamente situazioni semplici e di tipo conosciuto e rispondere a quesiti in cui il collegamento tra stimolo e domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.</p>	
		<p>Ha una conoscenza generale, in casi standard o familiari dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice, con domande che sono direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni contenute nel testo.</p> <p>Sa utilizzare rappresentazioni elementari e semplici abilità di base.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale, in casi standard o familiari, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Guidato sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice.</p> <p>Guidato sa utilizzare alcune rappresentazioni, conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	5
		<p>Possiede una conoscenza frammentaria, in casi standard o familiari, solo di alcuni oggetti matematici incontrati.</p> <p>Pur guidato non sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplificata.</p> <p>Seppur guidato non sa utilizzare rappresentazioni conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	4
Dati e previsioni	Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando	L'alunno:	10
		Possiede precise e approfondite conoscenze anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati. Sa affrontare domande che coinvolgono situazioni non standard di cui è necessario costruirsi un modello adeguato per poter	

	<p>consapevolmente strumenti di calcolo;</p> <p>si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico;</p> <p>rappresenta e interpretare dati;</p> <p>interpreta in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software,...);</p> <p>riconosce eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti;</p> <p>prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	<p>rispondere. È in grado di produrre un'idea risolutiva originale rispetto a quanto incontrato nel percorso scolastico.</p> <p>Opera con sicurezza padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali.</p> <p>È in grado di utilizzare diverse rappresentazioni e di passare con sicurezza da una all'altra. È in grado di esplicitare e schematizzare una strategia risolutiva, di produrre giustificazioni con un linguaggio adeguato al grado scolastico, e di riconoscere, tra diverse argomentazioni atte a sostenere la tesi corretta.</p>	
		<p>Ha una conoscenza precisa, anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>È in grado di produrre in alcuni casi un'idea risolutiva originale rispetto a quanto incontrato nel percorso scolastico.</p> <p>Opera in situazioni tratte da contesti anche non familiari e dove le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste; riesce ad interpretare il testo e il contesto.</p> <p>Rappresenta situazioni che descrive anche utilizzando il linguaggio simbolico proprio della matematica. Padroneggia le diverse rappresentazioni. È in grado di giustificare il proprio percorso risolutivo e di costruire argomentazioni a supporto.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione personale.</p>	9
		<p>Ha conoscenze fondamentali degli oggetti matematici che riesce a collegare fra loro.</p> <p>Sa rispondere a domande che richiedono inferenze a partire dalle informazioni e dai dati, o che richiedono uno o più passi risolutivi e a domande che richiedono una prima esplicitazione o rappresentazione grafica o simbolica dei passaggi eseguiti.</p> <p>Risolve e rappresenta situazioni in contesti familiari o in contesti che presentano alcuni elementi di novità utilizzando il linguaggio simbolico.</p> <p>Sa riconoscere in casi di routine rappresentazioni diverse di uno stesso oggetto matematico.</p>	8
		<p>Ha conoscenze sugli oggetti matematici fondamentali ed è in grado di utilizzare le rappresentazioni standard degli oggetti matematici studiati.</p> <p>Sa rispondere a quesiti che coinvolgono situazioni di routine.</p> <p>Ha la capacità di eseguire algoritmi e procedure di base e rappresentazioni di situazioni.</p>	7

		<p>Sa affrontare autonomamente situazioni semplici e di tipo conosciuto e rispondere a quesiti in cui il collegamento tra stimolo e domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.</p>	
		<p>Ha una conoscenza generale, in casi standard o familiari dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice, con domande che sono direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni contenute nel testo.</p> <p>Sa utilizzare rappresentazioni elementari e semplici abilità di base.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale, in casi standard o familiari, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Guidato sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice.</p> <p>Guidato sa utilizzare alcune rappresentazioni, conoscenze elementari e semplici abilità di base</p>	5
		<p>Possiede una conoscenza frammentaria, in casi standard o familiari, solo di alcuni oggetti matematici incontrati.</p> <p>Pur guidato non sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplificata.</p> <p>Seppur guidato non sa utilizzare rappresentazioni conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	4

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCIENZE CLASSI I II III

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze specifiche	Descrittori	Voto	
<i>Fisica e chimica</i>	Lo studente conosce e usa il linguaggio scientifico; utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta ed analisi dati; affronta e risolve situazioni problematiche. Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica; utilizzare correttamente il concetto di energia; conosce i concetti fondamentali della chimica.	<p>L'alunno:</p> <p>Possiede precise e approfondite conoscenze anche in casi non standard, dei principali oggetti fisici e chimici incontrati.</p> <p>Analizza situazioni e opera osservazioni con accuratezza, padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali.</p> <p>È in grado di utilizzare descrizioni e rappresentazioni con sicurezza.</p> <p>È in grado di esplicitare e schematizzare in modo logico e sequenziale le conoscenze e le abilità acquisite con un linguaggio adeguato al grado scolastico, anche utilizzando simboli, e di riconoscere, tra diverse argomentazioni, atte a sostenere un'ipotesi, quella corretta.</p>	10	
		<p>Ha una conoscenza precisa, anche in casi non standard, dei principali oggetti chimici e fisici incontrati.</p> <p>Opera in situazioni tratte da contesti anche non familiari e dove le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste; riesce ad interpretare situazioni e fenomeni osservati.</p> <p>Rappresenta situazioni che descrive anche utilizzando il linguaggio simbolico e formale proprio della chimica e della fisica.</p> <p>Padroneggia i diversi aspetti procedurali ed è in grado di giustificare il proprio percorso risolutivo di problemi e di costruire argomentazioni a supporto.</p>		9
		<p>Ha conoscenze fondamentali degli oggetti chimici e fisici e riesce a cogliere le differenze.</p> <p>Sa rispondere a domande che richiedono inferenze a partire dalle informazioni e dai dati, o che richiedono uno o più passi risolutivi e a domande che richiedono una prima esplicitazione o rappresentazione con linguaggio formale e simbolico.</p> <p>Osserva e descrive situazioni e fenomeni in contesti familiari o in contesti che presentano alcuni elementi di novità.</p> <p>Sa riconoscere in casi di routine rappresentazioni diverse di concetti fisici e chimici.</p>		8
		<p>Ha conoscenze degli oggetti chimici e fisici fondamentali ed è in grado di utilizzare le rappresentazioni standard delle situazioni e dei fenomeni fisici e chimici studiati.</p> <p>Sa rispondere a quesiti che coinvolgono situazioni di routine. Sa affrontare autonomamente situazioni semplici e note e rispondere a quesiti in cui il</p>		7

		collegamento tra stimolo e domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.	
		<p>Ha una conoscenza generale, in casi standard o familiari dei principali oggetti chimici e fisici incontrati.</p> <p>Sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice, con domande che sono direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni acquisite.</p> <p>Sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale, in casi standard o familiari, dei principali oggetti chimici e fisici incontrati.</p> <p>Guidato sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice.</p> <p>Guidato sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	5
		<p>Possiede una conoscenza frammentaria, in casi standard o familiari, solo di alcuni oggetti chimici e fisici incontrati.</p> <p>Pur guidato non sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplificata.</p> <p>Seppur guidato non sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	4
Astronomia e Scienze della Terra	<p>L'alunno osserva e interpreta fenomeni, strutture e relazioni; sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni; osserva e interpreta i più evidenti fenomeni celesti; conosce la struttura della terra e i suoi movimenti; individua i rischi sismici e vulcanici.</p>	<p>L'alunno</p> <p>Possiede precise e approfondite conoscenze anche in casi non standard, dei principali oggetti astronomici e di scienze della Terra incontrati.</p> <p>Analizza situazioni e opera osservazioni con accuratezza, padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali.</p> <p>È in grado di utilizzare descrizioni e rappresentazioni con sicurezza.</p> <p>È in grado di esplicitare e schematizzare in modo logico e sequenziale le conoscenze e le abilità acquisite con un linguaggio adeguato al grado scolastico, anche utilizzando simboli, e di riconoscere, tra diverse argomentazioni, atte a sostenere un'ipotesi, quella corretta.</p>	10

		<p>Ha una conoscenza precisa, anche in casi non standard, dei principali oggetti astronomici e di scienze della Terra incontrati.</p> <p>Opera in situazioni tratte da contesti anche non familiari e dove le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste; riesce ad interpretare situazioni e fenomeni osservati.</p> <p>Rappresenta situazioni che descrive anche utilizzando il linguaggio simbolico e formale proprio della chimica e della fisica.</p> <p>Padroneggia i diversi aspetti procedurali ed è in grado di giustificare il proprio percorso risolutivo di problemi e di costruire argomentazioni a supporto.</p>	9
		<p>Ha conoscenze fondamentali degli oggetti astronomici e di scienze della Terra e riesce a cogliere le differenze.</p> <p>Sa rispondere a domande che richiedono inferenze a partire dalle informazioni e dai dati, o che richiedono uno o più passi risolutivi e a domande che richiedono una prima esplicitazione o rappresentazione con linguaggio formale e simbolico.</p> <p>Osserva e descrive situazioni e fenomeni in contesti familiari o in contesti che presentano alcuni elementi di novità.</p> <p>Sa riconoscere in casi di routine rappresentazioni diverse di concetti fisici e chimici.</p>	8
		<p>Ha conoscenze degli oggetti astronomici e di scienze della Terra fondamentali ed è in grado di utilizzare le rappresentazioni standard delle situazioni e dei fenomeni fisici e chimici studiati.</p> <p>Sa rispondere a quesiti che coinvolgono situazioni di routine. Sa affrontare autonomamente situazioni semplici e note e rispondere a quesiti in cui il collegamento tra stimolo e domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.</p>	7
		<p>Ha una conoscenza generale, in casi standard o familiari dei principali oggetti astronomici e di scienze della Terra incontrati.</p> <p>Sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice, con domande che sono direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni acquisite.</p> <p>Sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale, in casi standard o familiari, dei principali oggetti astronomici e di scienze della Terra incontrati.</p> <p>Guidato sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice.</p> <p>Guidato sa utilizzare conoscenze elementari e semplici</p>	5

		abilità di base.	
		<p>Possiede una conoscenza frammentaria, in casi standard o familiari, solo di alcuni oggetti astronomici e di scienze della Terra incontrati.</p> <p>Pur guidato non sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplificata.</p> <p>Seppur guidato non sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	4
Biologia	<p>L'allievo ha una visione della complessità del sistema dei viventi, si mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni; riconosce somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi; spiega il funzionamento macroscopico dei viventi attraverso l'osservazione di apparati e sistemi; promuove la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evita consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe; assume comportamenti ecologicamente sostenibili. Rispetta e preserva la biodiversità nei sistemi ambientali.</p>	L'alunno	10
		<p>Possiede precise e approfondite conoscenze anche in casi non standard, dei principali oggetti biologici incontrati.</p> <p>Analizza situazioni e opera osservazioni con accuratezza, padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali.</p> <p>È in grado di utilizzare descrizioni e rappresentazioni con sicurezza.</p> <p>È in grado di esplicitare e schematizzare in modo logico e sequenziale le conoscenze e le abilità acquisite con un linguaggio adeguato al grado scolastico, anche utilizzando simboli, e di riconoscere, tra diverse argomentazioni, atte a sostenere un'ipotesi, quella corretta.</p>	
		<p>Ha una conoscenza precisa, anche in casi non standard, dei principali oggetti biologici incontrati.</p> <p>Opera in situazioni tratte da contesti anche non familiari e dove le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste; riesce ad interpretare situazioni e fenomeni osservati.</p> <p>Rappresenta situazioni che descrive anche utilizzando il linguaggio simbolico e formale proprio della chimica e della fisica.</p> <p>Padroneggia i diversi aspetti procedurali ed è in grado di giustificare il proprio percorso risolutivo di problemi e di costruire argomentazioni a supporto.</p>	9
		<p>Ha conoscenze fondamentali degli oggetti biologici e riesce a cogliere le differenze.</p> <p>Sa rispondere a domande che richiedono inferenze a partire dalle informazioni e dai dati, o che richiedono uno o più passi risolutivi e a domande che richiedono una prima esplicitazione o rappresentazione con linguaggio formale e simbolico.</p> <p>Osserva e descrive situazioni e fenomeni in contesti familiari o in contesti che presentano alcuni elementi di novità.</p> <p>Sa riconoscere in casi di routine rappresentazioni diverse di concetti fisici e chimici.</p>	8
		<p>Ha conoscenze degli oggetti biologici fondamentali ed è in grado di utilizzare le rappresentazioni standard delle situazioni e dei fenomeni fisici e chimici studiati.</p>	7

		Sa rispondere a quesiti che coinvolgono situazioni di routine. Sa affrontare autonomamente situazioni semplici e note e rispondere a quesiti in cui il collegamento tra stimolo e domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.	
		Ha una conoscenza generale, in casi standard o familiari dei principali oggetti biologici incontrati. Sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice, con domande che sono direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni acquisite. Sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.	6
		Possiede una conoscenza parziale, in casi standard o familiari, dei principali oggetti biologici incontrati. Guidato sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice. Guidato sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.	5
		Possiede una conoscenza frammentaria, in casi standard o familiari, solo di alcuni oggetti biologici incontrati. Pur guidato non sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplificata. Seppur guidato non sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.	4

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
Scuola Secondaria classi I II III

DISCIPLINA: MUSICA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Possedere le elementari tecniche esecutive vocali e</i>	Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di	Esegue e rielabora in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili	10
		Esegue in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili collettivamente ed individualmente	9

<i>strumentali</i>	diversi generi e stile; Improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali utilizzando sia scritture aperte sia semplici schemi ritmico-melodici;	Esegue in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili	8
		Esegue in modo accettabile brani vocali e/o strumentali	7
		Esegue in modo meccanico brani vocali e/o strumentali	6
		Esegue in modo confuso brani vocali e/o strumentali	5
		Esegue solo se guidato in modo brani vocali e/o strumentali	4
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale</i>	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere, Interpretare in modo critico opere musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistico-espressive. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze	ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio	10
		ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio	9
		ascolta con attenzione e comprende appropriata-mente il senso del messaggio	8
		segue con interesse e riconosce il messaggio proposto	7
		segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto	6
		ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio	5
		ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio	4
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Comprensione e uso dei messaggi specifici</i>	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura	usa in maniera eccellente la notazione di base	10
		usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base	9
		usa con proprietà la notazione di base	8

		usa correttamente la notazione di base	7
		usa con essenzialità la notazione di base	6
		conosce e usa in modo parziale la notazione di base	5
		Conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base	4

**ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO
SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

ARTE CLASSI I II III

DISCIPLINA: arte e immagine							
NUCLEO TEMATICO	INDICATORI COMPETENZE SPECIFICHE			Descrittori di voto	Voto		
	1	2	3				
Lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico	Leggere un'immagine o un'opera d'arte in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte con l'ideazione di elaborati ispirati allo studio della stessa	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e alle linee principali della produzione artistica del periodo. Progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate allo studio dell'opera d'arte	L'alunno in situazioni note e non: Comprende in modo sicuro, funzionale e completo il messaggio dell'opera d'arte	10		
				L'alunno in situazioni note e non: Comprende in modo completo il messaggio dell'opera d'arte			9
				L'alunno in situazioni note e in autonomia Comprende il messaggio			8

				dell'opera d'arte con precisione		
				L'alunno in situazioni note e in autonomia Comprende il messaggio dell'opera d'arte correttamente	7	
				L'alunno in situazioni note e in parziale autonomia: Comprende il messaggio dell'opera d'arte solo se guidato	6	
				L'alunno in situazioni note e guidato: Comprende il messaggio dell'opera d'arte in modo limitato	5	
				L'alunno in situazioni note e guidato Comprende il messaggio dell'opera d'arte in modo superficiale e disorganico	4	
NUCLEO TEMATICO	INDICATORI COMPETENZE SPECIFICHE			Descrittori di voto	Voto	
	1	2	3			

<p>Percezione visiva: conoscenza ed uso dei vari linguaggi visivi specifici</p>	<p>Conoscere il significato di stereotipo visivo per produrre immagini creative ed originali; conoscere gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche sperimentate</p>	<p>Conoscere e acquisire un corretto metodo di lavoro inteso non casuale; descrivere e usare gli strumenti e i materiali specifici delle varie tecniche artistiche</p>	<p>Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di una progettazione originale con l'uso delle conoscenze e regole del linguaggio visivo, in funzione dei differenti materiali</p>	<p>L'alunno in 10 situazioni note e non: Produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; Conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo</p>	
				<p>L'alunno in 9 situazioni note e non: Produce messaggi visivi consapevoli, creativi. Conosce le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato</p>	
				<p>L'alunno in 8 situazioni note e in autonomia Produce messaggi visivi con equilibrio e precisione. Conosce le regole visive e le applica con una certa precisione</p>	
				<p>L'alunno in 7 situazioni note e in autonomia Produce</p>	

				<p>messaggi visivi correttamente; Conosce le regole visive e le applica correttamente</p>		
				<p>L'alunno in 6 situazioni note e in parziale autonomia: Produce messaggi visivi solo se guidato; Conosce le regole visive e le applica solo se guidato</p>	6	
				<p>L'alunno in 5 situazioni note e guidato Produce messaggi visivi con qualche imprecisione e conosce in modo lacunoso le regole visive</p>	5	
				<p>L'alunno in 4 situazioni note e guidato Produce messaggi visivi in modo confuso e carente senza alcuna conoscenza delle regole visive</p>	4	
NUCLEO TEMATICO	INDICATORI COMPETENZE SPECIFICHE			Descrittori di voto		
	1	2	3			

Conoscenza ed uso delle tecniche espressive. Produzione dei messaggi visivi	<p>Riconosce i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio).</p> <p>Produce elaborati utilizzando materiale e tecniche grafiche e pittoriche.</p>	<p>Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva.</p> <p>Produce elaborati in maniera creativa e personale, utilizzando le regole della rappresentazione visiva</p>	<p>Rielabora immagini fotografiche, materiali di uso comune, materiali e tecniche grafiche e pittoriche, per creare composizioni espressive, creative e personali.</p> <p>Sperimenta l'utilizzo di più codici, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale.</p>	L'alunno in situazioni note e non: Sa esprimere il messaggio visivo con un segno grafico preciso e sicuro, applicando le conoscenze sulle tecniche espressive con interesse consapevole e maturo.	10
				L'alunno in situazioni note e non: Sa esprimere il messaggio visivo con un segno grafico, applicando le conoscenze sulle tecniche espressive con padronanza ed originalità	9
				L'alunno in situazioni note e in autonomia Sa esprimere il messaggio visivo con un segno grafico preciso, applicando le conoscenze sulle tecniche espressive con padronanza;	8
				L'alunno in situazioni note e in autonomia Sa esprimere il messaggio visivo con un segno grafico corretto, applicando le conoscenze sulle tecniche espressive correttamente.	7
				L'alunno in situazioni note e in parziale autonomia: Sa esprimere il messaggio visivo con un segno grafico guidato.	6
				L'alunno in situazioni note e guidato Sa esprimere il messaggio visivo	5

				guidato ma con una certa imprecisione.	
				L'alunno in situazioni note e guidato Non sa esprimere il messaggio visivo anche se guidato	4

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO Scuola Secondaria classi I II III DISCIPLINA: E. Fisica			
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio</i>	<p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</p> <p>Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali</p> <p>Usare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva</p>	Partecipa in modo attivo e costruttivo alle varie attività. Evidenzia abilità specifiche ed esegue in modo autonomo personalizzando il gesto motorio Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto e personale in tutte le situazioni motorie proposte	10
		Partecipa con impegno e fornisce un contributo personale alle varie attività. Utilizza le abilità in modo sicuro nelle varie situazioni Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto in tutte le situazioni motorie proposte	9
		Conosce ed opera con precisione Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo nelle situazioni motorie conosciute	8
		Partecipa spontaneamente alle attività motorie. Utilizza le proprie abilità in modo abbastanza sicuro. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto.	7
		Partecipa alle attività motorie con interesse. Utilizza le proprie capacità in condizioni facili di normale esecuzione. Schemi motori di base acquisiti sostanzialmente.	6
		Conosce ed opera se guidato. Schemi motori di base acquisiti parzialmente e applicati solo in modo ripetitivo e impersonale.	5
		Scarsa partecipazione all'attività motoria e poco interesse alle varie iniziative. Schemi motori di base acquisiti in modo errato.	4
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra	Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline proposte e sa applicarli autonomamente in ogni contesto	10
		Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente nel contesto scolastico.	9
	Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati	Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline e sa applicarli nel contesto scolastico	8
		Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline e sa svolgere un ruolo di supporto in situazioni di arbitraggio nel contesto scolastico	7
	Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto	Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline.	6
		Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline ma non è in grado di svolgere azioni di arbitraggio	5
		Conosce le regole di minima per partecipare alle attività pratiche.	4

**I. C AMENDOLA SARNO
SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

TECNOLOGIA CLASSI I II III

NUCLEO TEMATICO	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori di voto sono riferiti a tutti i nuclei tematici	Voto
<i>Vedere Osservare e Sperimentare</i>	L'alunna/o rileva le proprietà fondamentali di materiali di uso comune e il loro ciclo produttivo; conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte; conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classificandoli e descrivendoli in relazione a forma, struttura e materiali;	Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche; eseguire semplici misure in scala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana; rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi e figure piane in proiezione ortogonale; rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi sezionati e non, in proiezione ortogonale e assonometria;	L'alunna/o, sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale; realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà; conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	10

<i>Prevedere, immaginare e progettare</i>	L'alunna/o realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di figure piane utilizzando elementi del disegno tecnico; progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva bidimensionale; progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva tridimensionale.	Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali naturali di uso quotidiano; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali metallici e leghe; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un disegno tecnico nella progettazione edilizia; valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al problema energetico	L'alunna/o, sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo; realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato; conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico.	9
			L'alunna/o sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti; realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato; conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto usa il linguaggio tecnico in modo pertinente	8
			L'alunna/o sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti; realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato; conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto usa il linguaggio tecnico in modo pertinente.	7
<i>Intervenire, trasformare e produrre</i>	L'alunna/o conosce e utilizza oggetti e materiali di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e alle proprietà conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di	Accostarsi ai materiali naturali attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso, impieghi e produzione; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano ; accostarsi ai	L'alunna/o conosce in modo semplice i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica; rappresenta e riproduce in modo sufficiente gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici	6

	classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali; conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme e fonti di energia; comprende i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.	materiali artificiali e sintetici attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso, impieghi e produzione delle materie plastiche; conoscenza di semplici procedure per la costruzione di un'abitazione a partire dallo studio di fattibilità urbanistica alla scelta delle strutture portanti; pianificare la scelta e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili	sufficientemente; usa le tecniche più semplici, in maniera sufficiente, complessivamente comprende il linguaggio tecnico, utilizzandolo in modo semplice.	5
			L'alunna/o denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica, utilizza il linguaggio specifico in modo errato; rappresenta e riproduce con difficoltà gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto; coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, comprende ed usa con difficoltà il linguaggio tecnico	

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA SARNO

Scuola Secondaria classi I II III

La valutazione dell'insegnamento della RCI

viene espressa mediante un giudizio sintetico così corrispondente:

OTTIMO = 10 DISTINTO = 9 BUONO = 8/7 SUFFIC. = 6 INSUFFIC. = 4/5

DISCIPLINA: RELIGIONE

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI L'alunno	VOTO
<i>Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica</i>	Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee; comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e	Ricca, organica, personale	OTTIMO
		Completa, approfondita (riesce ad operare collegamenti)	DISTINTO
		Adeguata ma non approfondita (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti)	BUONO

	dei sacramenti della chiesa; riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea	Essenziale	SUFFICIENTE
		Superficiale	NON SUFFICIENTE
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI L'alunno	VOTO
<i>Conoscenza dei valori legati alla religione</i>	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa; comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, regno di dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni; approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo;	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire valide relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	OTTIMO
		Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, riesce a costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli della quotidianità.	DISTINTO
		Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	BUONO
		Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose	SUFFICIENTE
		Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose	NON SUFFICIENTE
NUCLEI TEMATICI		DESCRITTORI L'alunno	VOTO
<i>Capacità di riferimento corretto alle fonti Bibliche e ai documenti</i>	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio; individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi;	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire valide relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	OTTIMO
		Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	DISTINTO

individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	BUONO
	Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose	SUFFICIENTE
	Riconosce e distingue, in modo Frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose.	NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il D. Lgs. n.62 del 13/04/17 e la Circolare MIUR n.1865 del 10.10.2017 regolamentano la valutazione del comportamento degli studenti: il Collegio docenti ha deliberato di utilizzare il giudizio sintetico per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di I grado.

Per la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado si osservano i seguenti indicatori:

- CONVIVENZA CIVILE: Rispetto delle norme, degli altri, dell'ambiente
- Autonomia
- Collaborazione e partecipazione
- Responsabilità nell'assumere e portare a termine compiti
- Relazione e socializzazione

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, al Patto di corresponsabilità approvato dalla nostra istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. La valutazione del comportamento è espressa fin dalla prima valutazione periodica ed è riferita al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e lo Statuto delle studentesse e degli studenti.

La valutazione del comportamento – espressa in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe – corrispondente ad un giudizio negativo, non comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti dei Consigli di classe, raccolti e riportati in sede di Consiglio dal Coordinatore della classe. La valutazione del comportamento viene attribuita collegialmente da tutti i membri del Consiglio di classe.

La griglia con i criteri per la determinazione del voto di comportamento sul documento di valutazione per la scuola secondaria di primo grado alla quale si fa esplicito riferimento è stata riportata nella sezione della scuola primaria.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO / DEROGHE

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il collegio ha deliberato le eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico:

- Assenza per ricovero ospedaliero o in casa di cura documentato con certificazione di ricovero e di dimissione e con successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato da un medico del SSN
- Assenze ricorrenti o continuative giustificate di volta in volta con certificato medico
- Visite specialistiche ospedaliere e day Hospital (anche riferite ad un giorno).
- Motivi personali e di famiglia
- Rientro nel paese di origine per motivi legali o per gravi problemi familiari
- Allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali
- Gravi patologie e/o lutti certificati dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado.
- Motivi legati a particolari situazioni di svantaggio socio-culturali: nomadismo (rom ecc.) fino ad un massimo di 15 giorni;
- Alunni seguiti dai servizi sociali.
- Motivi sportivi, artistici e di studio per un totale complessivo di 15 ore
- Uscite anticipate per attività sportive debitamente documentate richieste e certificate dall'associazione sportiva di appartenenza
- Partecipazione a gare sportive a livello nazionale e internazionale e gare organizzate dalle federazioni sportive affiliate CONI e no
- Motivi religiosi: adesione e confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Non viene fatta rientrare nel computo complessivo delle assenze la tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori degli studenti. Deve essere considerata utile ad ogni effetto come presenza a scuola l'interruzione delle lezioni dovute a causa di forza maggiore non dipendenti dalla volontà degli studenti, come ad esempio, la chiusura della scuola per elezioni politiche o amministrative, per calamità naturali, per sciopero del personale scolastico, o per altri eventi eccezionali.

Per gli alunni che entrano a far parte dell'istituto in data successiva a quella del primo giorno di scuola provenendo da altro istituto si procederà ad una personalizzazione dell'orario nel seguente modo: a) integrazione del monte ore personalizzato con l'aggiunta delle ore frequentate presso l'altro istituto in base alla documentazione rilasciata dalla scuola di provenienza; b) qualora non provengano informazioni dal precedente istituto, riformulazione del monte ore personalizzato a partire dal primo giorno di frequenza presso il nostro istituto.

Al di là della quantità di assenze in deroga rientranti tra i criteri sopra deliberati, deve sussistere assolutamente la condizione effettiva per poter valutare lo studente.

Sarà il consiglio di classe, nel dare applicazione ai criteri deliberati dal collegio dei docenti, a valutare se, comunque, sussistano le condizioni per procedere alla valutazione. Prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, tenendo conto della documentazione acquisita e dei criteri generali stabiliti dal collegio dei docenti, procederà all'esame delle singole situazioni degli studenti relativamente all'eventuale mancato raggiungimento del limite orario annuo personalizzato. Nei casi in cui verrà accertato il mancato conseguimento del limite orario minimo di tre quarti di presenza alle lezioni, il consiglio di classe procederà all'applicazione dei criteri di deroga e successivamente valuterà se sussistono, comunque, le condizioni per poter procedere alla valutazione dello studente.

Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla

classe successiva o all'esame sarà redatto un apposito verbale da parte del consiglio di classe, dandone contestuale comunicazione alle famiglie degli studenti.

L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe/Interclasse dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo.

La scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti.

Gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla scuola. I genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono loro specifiche prerogative.

Gli alunni verranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi).

Criteri per l'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI	
VALUTAZIONE PRELIMINARE	
Situazione di partenza	Presenza di certificazioni (BES, DSA, EES, HC)
	Contesto socio-culturale di appartenenza
	Condizioni soggettive, anche temporanee che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
Andamento nel corso dell'anno	Costanza nell'impegno a casa e a scuola
	Assunzione di comportamenti responsabili
	Risposta positiva agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
Frequenza	Frequenza del 75% del monte ore annuale, salvo eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti.
CONDIZIONI CHE DETERMINANO LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	

	Valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per gravi omissioni nel rispetto delle regole, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi conseguendo risultati insufficienti.
	Insufficiente maturazione complessiva del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Dell'eventuale non ammissione alla classe successiva di un alunno/a deve essere data idonea comunicazione preventiva alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati. Il team di classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta, accompagnata da colloquio, per presentare la situazione.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso all'unanimità dal Consiglio di interclasse.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	
DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI	
VALUTAZIONE PRELIMINARE	
Situazione di partenza	Presenza di certificazioni (BES, DSA, EES, HC)
	Contesto socio-culturale di appartenenza
	Condizioni soggettive, anche temporanee che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
Frequenza e comportamento	<p>Con riferimento all'D.L. 62 2017, i requisiti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - frequenza del 75% del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe del Collegio dei Docenti; - non essere incorsi in sanzioni disciplinari previste dai Regolamenti presenti nel PTOF
VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEGLI APPRENDIMENTI	
Atteggiamento dell'alunno verso la proposta educativa	Costanza nell'impegno a casa e a scuola
	Assunzione di comportamenti responsabili

	Risposta positiva agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
Raggiungimento degli obiettivi disciplinari esplicitati nel Curriculum verticale e nella programmazione di classe	Raggiungimento degli obiettivi completo o parziale come previsto dai Decreti attuativi 2017 e tenendo conto dei miglioramenti in itinere.
CONDIZIONI CHE DETERMINANO LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	
Valutazione non positiva del comportamento dell'alunno	Mancato rispetto delle regole con riferimento al Patto di corresponsabilità e allo Statuto degli studenti e delle studentesse e ai Regolamenti inseriti nel PTOF
Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	Presenza di n. 4 insufficienze
DEROGHE	
Condizioni per deroga da parte del Consiglio di Classe	Presenza di certificazioni (DSA, BES, EES e HC)
	Alunni ripetenti il cui percorso, nonostante la presenza di preparazione lacunosa, complessivamente possa essere valutato positivamente

Dell'eventuale non ammissione alla classe successiva di un alunno/a deve essere data idonea comunicazione preventiva alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati.

In particolare nel corso dell'a.s. ed immediatamente dopo i Consigli di Classe di aprile e maggio, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'a.s., il Coordinatore di Classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta, eventualmente accompagnata da colloquio, per presentare la situazione. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal C. di C.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione sarà riportato nel documento di valutazione, nel verbale degli scrutini, nella Scheda Personale del Candidato (su cui vengono registrati anche il consiglio orientativo, le prove d'esame, la valutazione finale) e sui tabelloni finali.

VALUTAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

Il primo ciclo di istruzione termina, alla fine della classe terza della scuola secondaria di I grado, con un Esame di Stato (cfr. DPR 122/2009, D. lgs n.62/2017, D. n. 741 del 3-10- 2017 e Circolare MIUR n.1865 del 10.10.2017).

Le prove scritte di italiano, matematica e lingue comunitarie devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi, devono essere predisposte dalla commissione d'esame con gli opportuni adattamenti previsti dalla legge per alunni disabili (prove anche differenziate costruite in base al PEI), con DSA, BES (prove graduate, utilizzando gli strumenti compensativi/ dispensativi previsti dalla legge e utilizzati in corso d'anno),devono essere coerenti con le Indicazioni nazionali per il curriculum e volte a verificare livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, le Commissioni predispongono almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

La prova verrà valutata seguendo i criteri riportati nella seguente tabella

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LINGUA ITALIANA SCRITTA

	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
CONTENUTO	Sviluppa il contenuto in modo limitato e non aderente alla traccia	4
	Sviluppa il contenuto in modo limitato, superficiale, non del tutto aderente alla traccia	5
	Sviluppa il contenuto in modo essenziale	6

	Sviluppa il contenuto in modo abbastanza completo	7
	Sviluppa il contenuto in modo completo	8
	Sviluppa il contenuto in modo completo e approfondito	9
	Sviluppa il contenuto in modo approfondito e originale	10
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI	Gli argomenti sono esposti in modo disordinato e incongruente	4
	Gli argomenti sono esposti in modo poco articolato	5
	Gli argomenti sono esposti in modo comprensibile	6
	Gli argomenti sono esposti in modo abbastanza chiaro	7
	Gli argomenti sono esposti in modo chiaro	8
	Gli argomenti sono esposti in modo ordinato ed equilibrato	9
	Gli argomenti sono esposti in modo ordinato ed efficace	10
USO E CONOSCENZA DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE - ortografia - sintassi -grammatica	Usa scorrettamente le strutture linguistiche	4
	Usa in modo non sempre corretto semplici strutture linguistiche	5
	Usa correttamente semplici strutture linguistiche	6
	Usa correttamente le strutture linguistiche	7
	Usa con sicurezza e correttamente le strutture linguistiche	8
	Usa con sicurezza, correttamente e in modo ben articolato le strutture linguistiche	9
	Usa con sicurezza, correttamente e in modo ben articolato le strutture linguistiche, con una struttura del discorso elaborata (ipotassi), coerente e coesa	10
LESSICO	Utilizza un lessico povero e non appropriato	4
	Utilizza un lessico impreciso, non sempre corretto o ripetitivo	5
	Usa il lessico in modo semplice	6
	Usa il lessico in modo nel complesso appropriato	7
	Usa il lessico in modo appropriato	8
	Usa il lessico in modo vario ed appropriato	9
	Usa il lessico in modo vario, appropriato ed efficace	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI COLLOQUI ORALI DI ITALIANO

VALUTAZIONE	DESCRITTORI
10	<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prontezza e sicurezza nell'orientarsi e nel puntualizzare gli argomenti - Conoscenze organiche ed esaurienti sugli argomenti - Prontezza nello stabilire e sviluppare collegamenti e confronti all'interno della stessa area disciplinare e anche con altre discipline; - Proprietà espositiva utilizzando linguaggi specifici; - Capacità di esprimere giudizi e riflessioni personali, capacità di operare raffronti e analisi sugli argomenti affrontati
9	<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza nell'orientarsi e nel puntualizzare gli argomenti - Conoscenze complete sugli argomenti - Capacità apprezzabili nello stabilire e sviluppare collegamenti e confronti all'interno della stessa area disciplinare e anche con altre discipline; - Proprietà espositiva utilizzando con sicurezza linguaggi specifici; - Capacità di esprimere giudizi personali sugli argomenti affrontati.
8	<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Buona prontezza nell'orientarsi e nel puntualizzare l'argomento; - Adeguato grado d'informazione sull'argomento; - Capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti all'interno della stessa area disciplinare o anche con altre discipline; - Correttezza espositiva utilizzando in modo adeguato linguaggi e strumenti propri delle diverse discipline.
7	<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sufficiente prontezza nell'orientarsi e nel puntualizzare l'argomento; - Discreto grado d'informazione sull'argomento; - Sufficiente capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti all'interno della stessa area disciplinare; - Correttezza espositiva
6	<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un sufficiente grado di informazione sull'argomento; - Capacità di cogliere semplici collegamenti (con l'aiuto dell'insegnante) con altri argomenti all'interno della stessa disciplina; - Sufficiente chiarezza espositiva
5	<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un inadeguato grado di informazione sull'argomento (frammentario e superficiale); - Incapacità di cogliere semplici collegamenti (con la guida dell'insegnante) con altri argomenti all'interno della stessa disciplina; - Scarsa chiarezza espositiva
4	<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Di non possedere le conoscenze di base delle discipline. - Stenta a comprendere significati e linguaggi delle discipline e ad esprimersi.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DEGLI SCRITTI DI ITALIANO ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. Contenuto

1 A - TESTO NARRATIVO/ DESCRITTIVO:

Rispondenza alla traccia e alle caratteristiche testuali - Chiarezza e organicità dell'esposizione - Ricchezza di contenuti ed elaborazione personale

1B – TESTO ARGOMENTATIVO

- o (10) Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale, strutturato in modo chiaro, completo e ben articolato. L'argomento è trattato in modo completo e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.
- o (8/9) Lo svolgimento è pertinente alla traccia, coerente e organico nelle sue parti. Lo svolgimento è trattato in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali.
- o (7) Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente in quasi tutte le sue parti e presenta alcune considerazioni personali.
- o (6) Lo svolgimento è sufficientemente pertinente alla traccia, la coerenza del testo è limitata e l'argomento è trattato in maniera generica.
- o (5) Lo svolgimento non è pertinente alla traccia. L'argomento è trattato in modo limitato, senza chiarezza e considerazioni personali
- o (4) Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate, è privo di organizzazione, è trattato in modo estremamente limitato

1C – COMPrensIONE E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO O SCIENTIFICO

Il punteggio della comprensione sarà determinato attraverso apposito questionario.

Il punteggio del testo di sintesi sarà determinato secondo i seguenti criteri:

- o (10) Lo svolgimento rispetta pienamente la consegna e le caratteristiche della tipologia testuale, è del tutto corretto ed è strutturato in modo chiaro, completo e ben articolato.
- o (8/9) Lo svolgimento rispetta la consegna e le caratteristiche della tipologia testuale, è corretto e organico nelle sue parti
- o (7) Lo svolgimento rispetta sostanzialmente la consegna e le caratteristiche della tipologia testuale, è corretto e coerente in quasi tutte le sue parti
- o (6) Lo svolgimento rispetta a sufficienza la consegna e le caratteristiche della tipologia testuale, il testo è abbastanza corretto ma solo in parte coerente
- o (5) Lo svolgimento non è del tutto pertinente alla traccia e rispetta solo alcune caratteristiche della tipologia testuale, il testo non è sufficientemente corretto
- o (4) Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate, non rispetta le caratteristiche della tipologia testuale, non è corretto

2. Correttezza ortografica e sintattica

- o (10) L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura)

- o (9-8) L'ortografia è sostanzialmente corretta e la sintassi è ben articolata
- o (7) L'ortografia è parzialmente corretta e la sintassi presenta qualche incertezza
- o (6) L'ortografia e la sintassi sono incerte
- o (5) Numerosi errori di ortografia e sintassi difficoltosa
- o (4) Gravissimi errori ortografici e sintattici

3. Lessico

- o (10) Appropriato, ricco e vario
- o (9-8) Adeguato
- o (7) Sostanzialmente adeguato
- o (6) Semplice
- o (5) Povero e ripetitivo
- o (4) Non appropriato

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche è intesa ad accertare la "*capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni*", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri: spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni. Le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova verrà valutata seguendo i criteri riportati nella seguente tabella

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Competenze da valutare:

- o conoscenza dei contenuti
- p padronanza del calcolo
- q abilità nei procedimenti logici
- r uso del linguaggio specifico

Valutazione	Indicatori
10	Completa e approfondita conoscenza delle regole grafiche e matematiche. Sicura e corretta individuazione e applicazione di proprietà. Comprensione e risoluzione dei problemi valida e sicura. Preciso e appropriato linguaggio.
9	Completa conoscenza delle regole grafiche e matematiche. Sicura e corretta individuazione e applicazione di proprietà. Comprensione e risoluzione dei problemi valida /valida e sicura. Preciso linguaggio
8	La conoscenza delle regole grafiche e matematiche è abbastanza completa.

	<p>L'individuazione e l'applicazione di proprietà è abbastanza sicura e corretta.</p> <p>La comprensione e la risoluzione dei problemi è buona.</p> <p>Il linguaggio è abbastanza preciso.</p>
7	<p>La conoscenza delle regole grafiche e matematiche è sostanzialmente completa.</p> <p>L'individuazione e l'applicazione di proprietà è abbastanza sicura e, in genere, corretta.</p> <p>La comprensione e la risoluzione dei problemi è discreta.</p> <p>Il linguaggio è abbastanza corretto.</p>
6	<p>La conoscenza delle regole grafiche e matematiche è accettabile.</p> <p>L'individuazione e l'applicazione di proprietà è sufficiente (con qualche incertezza).</p> <p>La risoluzione dei problemi è incompleta (sommara); sa individuare i dati ma risulta insicuro nell'organizzazione del percorso risolutivo.</p> <p>La comprensione e/o l'uso del linguaggio è appena accettabile.</p>
5	<p>La conoscenza delle regole grafiche e matematiche è parziale/confusa /inadeguata.</p> <p>L'individuazione e l'applicazione di proprietà è poco corretta/scorretta (non sa applicare le regole).</p> <p>La risoluzione dei problemi è confusa/parziale.</p> <p>La comprensione e/o l'uso del linguaggio è</p> <p>La conoscenza delle regole grafiche e matematiche è inadeguata.</p> <p>L'individuazione e l'applicazione di proprietà è confusa (non conosce le regole).</p>
4	<p>La risoluzione dei problemi è confusa /parziale.</p> <p>Conosce poco il linguaggio scientifico</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA E SCIENZE

competenze da valutare

- Conoscenza degli argomenti
- Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze
- Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali
- Comprensione ed uso di linguaggi specifici

Valutazione	Descrittori
10	<p>La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze</p> <p>La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi</p> <p>La comprensione ed uso di linguaggi specifici è sicura</p>
9	<p>La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze</p> <p>La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, precisa la verifica delle ipotesi.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è corretta.</p>
8	<p>La conoscenza degli argomenti è ampia.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta.</p> <p>La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è appropriata.</p>
7	<p>La conoscenza degli argomenti è buona.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa.</p> <p>La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è adeguata</p>
6	<p>La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze.</p> <p>La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è accettabile</p>
5	<p>La conoscenza degli argomenti è accettabile.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta</p>
4	<p>La conoscenza degli argomenti è scarsa.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa.</p> <p>La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi non sono individuate.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico non è adeguata</p>

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione

scritta riconducibile al Livello A2 per l'inglese e A1 per il Francese. Le commissioni predispongono almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente, con riferimento alle seguenti tipologie:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
- completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo
- elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazioni, personaggi e sviluppo degli argomenti
- lettera o mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
- sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

La prova verrà valutata seguendo i criteri riportati nella seguente tabella

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE INGLESE - FRANCESE – TEDESCO ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

QUESTIONARIO

COMPETENZE	DESCRITTORI E VALUTAZIONE						
	10	9	8	7	6	5	4
Comprensione dei contenuti	Sicura e dettagliata	Approfondita	Completa e sicura	Abbastanza sicura, abbastanza completa	Essenziale, globale	Incerta, superficiale	Carente, frammentaria
Conoscenza ed uso delle strutture e del lessico	Accurata	Precisa, pertinente	Corretta, appropriata	Abbastanza corretta, con qualche errore	Accettabile, Sufficientemente corretta	Incerta, lacunosa	Inadeguata, scorretta
Produzione/ Rielaborazione personale delle risposte	Molto corretta, articolata, scorrevole	Corretta e appropriata	Abbastanza corretta e appropriata	Essenziale e Sufficientemente corretta	Accettabile, anche se approssimativa	Approssimativa, poco corretta	

LETTERA

COMPETENZE	DESCRITTORI E VALUTAZIONE						
	10	9	8	7	6	5	4
Pertinenza e organizzazione del contenuto	Organico	Ricco, personale	Appropriato esauriente	Abbastanza pertinente e organico	Accettabile, sufficientemente organico ed esauriente	Modesto, poco organico	Non pertinente, confuso
Conoscenza e uso delle strutture e del lessico	Accurata	Precisa, pertinente	Corretta, appropriata	Abbastanza corretta, con qualche errore	Accettabile, sufficientemente corretta	Incerta, lacunosa	Inadeguata, scorretta

Le prove scritte sono seguite da un colloquio pluridisciplinare. Il colloquio è condotto collegialmente

da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto sulle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Pertanto l'esame orale viene svolto, di norma, a partire da un documento proposto dal candidato, preferibilmente in formato digitale, che fornisca spunto per un discorso interdisciplinare relativo ai macroargomenti affrontati durante l'anno.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

La prova orale verrà valutata seguendo i criteri riportati nella seguente tabella

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI COLLOQUI ORALI
ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

VALUTAZIONE	DESCRITTORI
10	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none"> - Prontezza e sicurezza nell'orientarsi e nel puntualizzare gli argomenti - Conoscenze organiche ed esaurienti sugli argomenti - Prontezza nello stabilire e sviluppare collegamenti e confronti all'interno della stessa area disciplinare e anche con altre discipline; - Proprietà espositiva utilizzando linguaggi specifici; - Capacità di esprimere giudizi e riflessioni personali, capacità di operare raffronti e analisi sugli argomenti affrontati
9	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza nell'orientarsi e nel puntualizzare gli argomenti - Conoscenze complete sugli argomenti - Capacità apprezzabili nello stabilire e sviluppare collegamenti e confronti all'interno della stessa area disciplinare e anche con altre discipline; - Proprietà espositiva utilizzando con sicurezza linguaggi specifici; - Capacità di esprimere giudizi personali sugli argomenti affrontati.
8	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none"> - Buona prontezza nell'orientarsi e nel puntualizzare l'argomento; - Adeguato grado d'informazione sull'argomento; - Capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti all'interno della stessa area disciplinare o anche con altre discipline; - Correttezza espositiva utilizzando in modo adeguato linguaggi e strumenti propri delle diverse discipline.
7	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none"> - Sufficiente prontezza nell'orientarsi e nel puntualizzare l'argomento; - Discreto grado d'informazione sull'argomento; - Sufficiente capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti all'interno della stessa area disciplinare; - Correttezza espositiva

6	<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un sufficiente grado di informazione sull'argomento; - Capacità di cogliere semplici collegamenti (con l'aiuto dell'insegnante) con altri argomenti all'interno della stessa disciplina; - Sufficiente chiarezza espositiva
5	<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un inadeguato grado di informazione sull'argomento (frammentario e superficiale); - Incapacità di cogliere semplici collegamenti (con la guida dell'insegnante) con altri argomenti all'interno della stessa disciplina; - Scarsa chiarezza espositiva
4	<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Di non possedere le conoscenze di base delle discipline. - Stenta a comprendere significati e linguaggi delle discipline e ad esprimersi.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa e presentata pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il D.P.R. n.122/09 e la Circolare MIUR n.1865 del 10.10.2017 sottolineano che spetta alle scuole adattare in modo opportuno la scheda per la valutazione individuale dell'alunno, pertanto l' I.C. AMENDOLA SARNO ha predisposto in autonomia il documento di valutazione degli alunni.

E' compilato in tutte le sue parti dai docenti della classe alle famiglie alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

La prima parte del documento è dedicata ai dati anagrafici dell'alunno; nella seconda parte vengono registrati:

- i voti relativi alle singole discipline elaborati attraverso gli indicatori riportati nelle tabelle precedentemente inserite,
- la valutazione del comportamento mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

L'Istituto è dotato di registro elettronico, pertanto il documento di valutazione è redatto in formato elettronico sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di I grado.

VALUTAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDIMENTI: PROVE INVALSI

Sono state avviate le procedure per l'organizzazione della rilevazione degli apprendimenti in italiano, matematica e lingua inglese degli studenti per l'anno scolastico 2018/19 predisposta dal Servizio Nazionale di Valutazione.

La rilevazione riguarderà anche quest'anno gli studenti della seconda e quinta classe della scuola primaria (3, 6 e 7 maggio 2019, prove in formato cartaceo) e della terza classe della scuola secondaria di primo grado (dal 1 al 18 aprile 2019, prove computer based).

I risultati dei test cui verranno sottoposti gli alunni, oltre a contribuire a livello statistico al monitoraggio nazionale, hanno lo scopo di contribuire al processo di autovalutazione d'Istituto e permetteranno ai docenti del nostro Istituto di acquisire informazioni sul livello d'apprendimento raggiunto dalle proprie classi rispetto a parametri di tipo standardizzato.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e successivamente la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA (nelle Leggi 104/92 e 170/10), la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole primarie, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Gli insegnanti dovranno valutare pedagogicamente e didatticamente il funzionamento problematico dell'alunno, con la loro competenza professionale.

Il nostro Istituto da sempre accoglie e cura particolarmente gli alunni con bisogni educativi speciali e l'impegno è ancora maggiore in seguito alle direttive e alle circolari ministeriali di volta in volta diffuse.

Sono ritenuti alunni con bisogni educativi speciali tutti coloro che per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici o sociali, necessitano di una didattica personalizzata.

Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante fa riferimento al Piano d'Inclusione (documento che riassume tutte le attività di inclusione dell'Istituto), al Piano Educativo Individualizzato nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Tali denominazioni intendono creare le condizioni ottimali per una piena e vera inclusione, come auspicato dalla normativa vigente. Pertanto la valutazione viene considerata un processo utile a verificare se l'alunno si trova nelle condizioni per esprimere al massimo il proprio potenziale e le proprie abilità, che sono specifiche per ogni singolo allievo.

A tal proposito il momento della valutazione è utile e necessario al team dei docenti per comprendere se le metodologie intraprese siano efficaci o meno per valorizzare l'alunno in questione.

I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti nei Piani educativi (Piano d'Inclusione, Piano Educativo Individualizzato per gli alunni diversamente abili e il Piano Didattico Personalizzato per gli allievi con D.S.A. e con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare, all'insegna di una scuola inclusiva. I docenti compilano i Piani educativi (P.E.I. o P.D.P.) entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, come da normativa vigente. Possono essere necessarie altre settimane per permettere la condivisione degli stessi documenti con le famiglie e gli specialisti che, con funzioni differenti, hanno in carico l'alunno. I suddetti Piani sono aggiornabili in qualsiasi momento dell'anno, in base ai nuovi bisogni o traguardi espressi dall'alunno.

NOME DOCUMENTO	NOME DOCUMENTO	NOME DOCUMENTO	DATA CONSEGNA
P.E.I. Piano annuale Inclusione	Tutti gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali	G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'inclusione, evoluzione del G.L.H. d'Istituto)	Termine anno Scolastico ovvero entro il mese di settembre dell'anno successivo
P.D.P. Piano didattico personalizzato	Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (con diagnosi da parte di specialisti) e per alunni con altri bisogni educativi speciali	Team docenti o Consiglio di Classe, in condivisione con la famiglia ed eventuali specialisti	Entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico
P.E.I. Piano Educativo Individualizzato	Alunni con certificazione, secondo la L. 104/1992	Team docenti o Consiglio di Classe, insieme alla famiglia e agli specialisti	Entro il mese di dicembre

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze che è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il modello di certificazione delle competenze (inserita in allegato) è adottato con provvedimento del Ministro dell'istruzione e i principi generali per la sua predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea/ e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.

Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato, La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.